

All. C – Format della proposta di Progetto

PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2

GREEN COMMUNITY “SINERGIE IN CANAVESE”

Ente Capofila

UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA

Enti aderenti

COMUNE DI CUORGNE'

UNIONE MONTANA GRAN PARADISO

UNIONE MONTANA VALLE SACRA

UNIONE MONTANA VAL GALLENCA

UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE

Soggetti partners

PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

G.A.L. VALLI DEL CANAVESE

ENTE DI GESTIONE SACRI MONTI

3. Risultati attesi

3.1. Descrizione dei risultati progettuali

PIANO OPERATIVO

Organizzati in funzione degli obiettivi operativi definiti al precedente paragrafo 2.1, vengono di seguito riportati in dettaglio le azioni e gli interventi che compongono il **Piano Operativo** che la Green Community "Sinergie in Canavese" vuole mettere in campo in risposta al bando in oggetto.

Per ciascuna azione/intervento viene pertanto proposta una scheda descrittiva dell'attività, il cui scopo è di far comprendere la sua collocazione logica all'interno del disegno complessivo della strategia locale di Green Community, evidenziando i principali parametri, in particolare puntando l'attenzione sui risultati attesi per ciascuno di essi e gli indicatori proposti per la loro misurazione.

Azione/intervento A1

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
TITOLO	Certificazione forestale nei territori della Green Community in cui sono presenti significative superfici boscate di proprietà pubblica
Ambito di attività principale	a. Gestione certificata del patrimonio agro-forestale, della biodiversità e della filiera del legno
Eventuali ambiti di attività secondari	c. Produzione di energia da fonti rinnovabili locali d. Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali
Risultato atteso	Pianificazione di oltre 1100 ettari di superfici forestali. Produzione di legname certificato per Gestione Forestale Sostenibile con oltre 1100 ha di superfici certificate. Certificazione di credi di carbonio prodotti dal bosco, da cedere sul mercato volontario. Certificazione dei servizi ecosistemici dal bosco.
Descrizione	L'obiettivo è estendere la gestione del patrimonio forestale sulle proprietà forestali dei Comuni di Noasca, Ingria e Canischio, partendo dalla pianificazione, in attuazione a quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 34/2018 Testo Unico in materia di Foreste TUF. La redazione dei Piani di gestione Forestale, in Piemonte denominati Piani Forestali Aziendali, già attuata su quasi 1000 ettari di proprietà pubbliche, sarà col progetto Green Communities, estesa ad altri 1100 ettari dei Comuni di Noasca, Ingria e Canischio. Sulle superfici pianificate sarà possibile ottenere la certificazione di Gestione Forestale Sostenibile. Queste azioni sono perfettamente in linea la Strategia Forestale Nazionale, che ha come obiettivo il raggiungimento del 30% di superficie forestale nazionale pianificata entro il 2025 e un incremento del 30%, rispetto al 2005, della superficie forestale certificata entro il 2025. La pianificazione permetterà inoltre la quantificazione e la certificazione dei crediti di carbonio prodotti dalla fissazione del carbonio nelle foreste. Tali crediti saranno cedibili sul mercato volontario dei crediti con interessanti risvolti anche economici. Quale riferimento unificante per l'integrità del patrimonio naturale, la GFS e l'offerta di beni materiali e servizi all'intera società, la gestione pianificata permetterà anche il riconoscimento dei Servizi Ecosistemici svolti dalle foreste pianificate.
Soggetto attuatore	Unione Montana Valli Orco e Soana in qualità di capofila



<i>Cronoprogramma</i>	Completamento progettazione: ottobre 2023 Approvazione enti preposti: gennaio 2024 Rilascio certificazioni GFS e crediti di carbonio: aprile 2024
<i>Costo</i>	A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 75.000,00 Di cui: <i>a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi - 75.000,00 €</i>
<i>Indicatori</i>	<u><i>Indicatori di realizzazione</i></u> Approvazione dei Piani dagli organi competenti (Regione) Otttenimento delle certificazioni per Gestione Forestale Sostenibile e per i Servizi Ecosistemici <u><i>Indicatori di risultato</i></u> Lotti boschivi realizzati, quantificati in mc ritratti dal bosco. Vendita dei Crediti di Carbonio. Numero di nuove ditte forestali sul territorio della green communities con certificazione per la Catena di Custodia

Azione/intervento A2

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
<i>TITOLO</i>	Progettazione e realizzazione del Sistema Informativo Territoriale delle aree forestali di proprietà pubblica della Green Community
<i>Ambito di attività principale</i>	a) Gestione certificata del patrimonio agro-forestale, della biodiversità e della filiera del legno.
<i>Eventuali ambiti di attività secondari</i>	
<i>Risultato atteso</i>	Implementazione di un Sistema Informativo Territoriale della Green Community "Sinergie in Canavese" dedicato all'ambito tematico ia) relativo alla certificazione del patrimonio agro-forestale, biodiversità e filiera del legno, facilmente fruibile on-line tramite un Geo-Portale in cloud ad utenti autorizzati facenti parte degli enti aggregati, enti partner ed ai cittadini. Il risultato che la Green Community conseguirà sarà quello di disporre di una Banca Dati Territoriale basata sugli oggetti territoriali, in sintonia ai principi di INSPIRE, opportunamente gestita in modo unitario, dove ogni ente interviene in aggiornamento per la propria parte e per le proprie competenze, evitando sovrapposizioni e promuovendo economie di scala.
<i>Descrizione</i>	Il cuore della piattaforma web è un sistema SaaS (Software as a service) a base GIS (Geographic Information System) open-source, accessibile in rete tramite un Geo-Portale da qualsiasi postazione fissa o mobile mediante qualunque internet browser senza necessità di installazione di software o di plug-in. Il Geo-Portale webGIS favorirà la condivisione dell'informazione geografica all'interno del contesto territoriale della Green Community attraverso la creazione di un'infrastruttura dati unica per tutto il territorio ed accessibile da tutti gli utenti istituzionali secondo le rispettive credenziali e profili d'uso. Specifici utenti potranno eventualmente disporre di strumenti condivisi che permetteranno la gestione in continuo dell'informazione territoriale di base e la valorizzazione di aspetti specifici del proprio ambito di lavoro. Potranno anche essere attivate specifiche visioni dei dati elaborati destinati anche ad utenti esterni alle amministrazioni, quali per esempio popolazione residente e fluttuante. La piattaforma pertanto consentirà di:



	<ul style="list-style-type: none"> ▪ condividere rapidamente informazioni alfanumeriche e cartografiche tra enti pubblici, professionisti, cittadini e altri soggetti interessati ed autorizzati ▪ popolare strati informativi omogenei del territorio con database geografici liberi (Geo-Open Data) a supporto trasversale di tutte le aree tematiche del progetto ▪ integrare informazioni geografiche di base o di dettaglio relative allo specifico ambito di interesse. ▪ Facilitare il reperimento di informazioni georeferenziate a supporto di una migliore conoscenza dei dati per lo sviluppo sostenibile del territorio. <p>Saranno percepibili in termini di efficienza i vantaggi che conseguiranno all'uso collaborativo della Piattaforma nei quotidiani flussi di lavoro nei singoli ambiti che vedono impegnati diversi Servizi/Uffici delle Unioni Montane, dei Comuni del territorio e degli altri Enti coinvolti.</p> <p>Oltre alla gestione dei dati geografici di base, a scala comunale e sovracomunale, potranno essere integrati nuovi strati informativi importando dati già esistenti (tramite attività di geo-processing per la georeferenziazione e la normalizzazione) oppure potranno essere acquisiti nuovi dati (raster o vettoriali) a diverse scale utilizzando eventualmente diverse tecnologie (ad esempio, immagini satellitari, ortofoto tramite voli aerei, ortofoto point-cloud o videoriprese tramite voli con drone, fotocamere 360, laser-scanner ambientali o architettonici, rilievi in campo con mobile app e GPS).</p>
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Valle Orco e Soana in qualità di soggetto capofila
<i>Cronoprogramma</i>	Affidamento lavori: gennaio 2023 Avvio lavori: febbraio 2023 Messa a disposizione della piattaforma: dicembre 2023 Fine lavori e collaudo: marzo 2026
<i>Costo</i>	A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 10.000,00 di cui: <i>a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi - Euro10.000,00</i>
<i>Indicatori</i>	<p><u>Indicatori di realizzazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzazione di un unico Geo-Database aggiornato ▪ accessibilità tramite Geo-Portale con interfaccia utente semplice ▪ disponibilità di funzionalità di: <ul style="list-style-type: none"> – interrogazione e di analisi dei dati di base e di dettaglio – configurazione di Web Mapping Service – georeferenziazione di nuove informazioni – importazione, bonifica e normalizzare di cartografici esistenti – stampa e condivisione di mappe contenenti tematiche di interesse <p><u>Indicatori di risultato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 27 di Comuni gestiti nel Geo-Portale ▪ n. 3 di WMS (Web Mapping Service) ▪ n. 3 di livelli informativi geografici d'interesse d'Ambito realizzati

Azione/intervento B1

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
<i>TITOLO</i>	Realizzazione di n. 6 vasche o serbatoi per la raccolta di acque piovane a scopo irriguo e di prevenzione incendi, compreso lo studio per la loro localizzazione più idonea e progettazione definitivo-esecutiva
<i>Ambito di attività principale</i>	b. Gestione integrata e certificata delle risorse idriche
<i>Eventuali ambiti di attività secondari</i>	
<i>Risultato atteso</i>	Uno dei problemi che affligge da sempre il territorio della Green Community nel suo



	<p>complesso è il rischio di incendi boschivi, dovuto certamente alla notevole presenza di ampie zone forestali e boscate. Per ovviare a questo problema tutti i territori ed i comuni maggiormente interessati sono dotati del tempo di strutture per la lotta ed il contenimento degli incendi, come testimonia la presenza di numerose squadre antincendio facenti parte tema regionale del Piemonte</p> <p>a questo problema si aggiunge la sempre maggiore carenza idrica e i primi sintomi siccità estiva, dovute ai cambiamenti climatici, che si sono registrate anche in queste zone negli ultimi anni nonostante la presenza di grandi bacini artificiali di contenimento e sfruttamento delle acque.</p> <p>In questo quadro di continua e preoccupante evoluzione, l'intervento in oggetto vuole implementare la disponibilità delle risorse idriche in specifici ambiti locali come i comuni di media ed alta montagna ed anche aree di pregio quella del Sacro Monte di Belmonte, sviluppando proficue attività di raccolta delle acque piovane risorgive per creare volumi di presa a scopi irrigui e di antincendio immediatamente disponibili nei punti nevralgici del territorio</p>
<i>Descrizione</i>	<p>Le vasche ed i serbatoi per la raccolta delle acque saranno localizzati in punti strategici del territorio in funzione di analisi progettuali che deriveranno anche da apposite valutazioni svolte al termine presente stagione estiva la più calda di sempre su questi territori che causato problemi di approvvigionamento idrico mai registrati precedenza.</p> <p>La progettazione quindi servirà anche a livello di ambito territoriale Vasto della Green community per definire le localizzazioni puntuali dei nuovi manufatti, che dovranno essere realizzati fondo tecniche modalità specifiche per ciascun luogo, al fine di ottimizzare il loro impatto positivo sul sistema naturale ed antropico in cui andranno a collocarsi, e per minimizzare l'impatto visivo ed ambientale.</p>
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Valli Orco e Soana in qualità di soggetto capofila
<i>Cronoprogramma</i>	<p>Termine progettazione: Giugno 2023</p> <p>Affidamento lavori settembre 2023</p> <p>Termine lavori: Dicembre 2024</p>
<i>Costo</i>	<p>A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2</p> <p>Euro 140.000,00</p> <p>Di cui:</p> <p>a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi</p> <p>d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche</p>
<i>Indicatori</i>	<p><u>Indicatori di realizzazione :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzazione di numero 6 vasche e serbatoi idrici sul territorio della Green community <p><u>Indicatori di risultato:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nuova maggiore disponibilità di volumi acque piovane raccolte in ambito locale

Azione/intervento B2

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
<i>TITOLO</i>	Progettazione e realizzazione del Sistema Informativo Territoriale delle risorse idriche di proprietà pubblica sul territorio della Green Community
<i>Ambito di attività principale</i>	b) Gestione integrata e certificata delle risorse idriche
<i>Eventuali ambiti di attività secondari</i>	



<i>Risultato atteso</i>	<p>Implementazione di un Sistema Informativo Territoriale della Green Community "Sinergie in Canavese" dedicato all'ambito tematico b) relativo alla gestione integrata e certificata delle risorse idriche, facilmente fruibile on-line tramite un Geo-Portale in cloud ad utenti autorizzati facenti parte degli enti aggregati, enti partner ed ai cittadini.</p> <p>Il risultato che la Green Community conseguirà sarà quello di disporre di una Banca Dati Territoriale basata sugli oggetti territoriali, in sintonia ai principi di INSPIRE, opportunamente gestita in modo unitario, dove ogni ente interviene in aggiornamento per la propria parte e per le proprie competenze, evitando sovrapposizioni e promuovendo economie di scala.</p>
<i>Descrizione</i>	<p>Il cuore della piattaforma web è un sistema SaaS (Software as a service) a base GIS (Geographic Information System) open-source, accessibile in rete tramite un Geo-Portale da qualsiasi postazione fissa o mobile mediante qualunque internet browser senza necessità di installazione di software o di plug-in.</p> <p>Il Geo-Portale webGIS favorirà la condivisione dell'informazione geografica all'interno del contesto territoriale della Green Community attraverso la creazione di un'infrastruttura dati unica per tutto il territorio ed accessibile da tutti gli utenti istituzionali secondo le rispettive credenziali e profili d'uso.</p> <p>Specifici utenti potranno eventualmente disporre di strumenti condivisi che permetteranno la gestione in continuo dell'informazione territoriale di base e la valorizzazione di aspetti specifici del proprio ambito di lavoro. Potranno anche essere attivate specifiche visioni dei dati elaborati destinati anche ad utenti esterni alle amministrazioni, quali per esempio popolazione residente e fluttuante.</p> <p>La piattaforma pertanto consentirà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ condividere rapidamente informazioni alfanumeriche e cartografiche tra enti pubblici, professionisti, cittadini e altri soggetti interessati ed autorizzati ▪ popolare strati informativi omogenei del territorio con database geografici liberi (Geo-Open Data) a supporto trasversale di tutte le aree tematiche del progetto ▪ integrare informazioni geografiche di base o di dettaglio relative allo specifico ambito di interesse. ▪ Facilitare il reperimento di informazioni georeferenziate a supporto di una migliore conoscenza dei dati per lo sviluppo sostenibile del territorio. <p>Saranno percepibili in termini di efficienza i vantaggi che conseguiranno all'uso collaborativo della Piattaforma nei quotidiani flussi di lavoro nei singoli ambiti che vedono impegnati diversi Servizi/Uffici delle Unioni Montane, dei Comuni del territorio e degli altri Enti coinvolti.</p> <p>Oltre alla gestione dei dati geografici di base, a scala comunale e sovracomunale, potranno essere integrati nuovi strati informativi importando dati già esistenti (tramite attività di geo-processing per la georeferenziazione e la normalizzazione) oppure potranno essere acquisiti nuovi dati (raster o vettoriali) a diverse scale utilizzando eventualmente diverse tecnologie (ad esempio, immagini satellitari, ortofoto tramite voli aerei, ortofoto point-cloud o videoriprese tramite voli con drone, fotocamere 360, laser-scanner ambientali o architettonici, rilievi in campo con mobile app e GPS).</p>
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Valle Orco e Soana in qualità di soggetto capofila
<i>Cronoprogramma</i>	<p>Affidamento lavori: gennaio 2023 Avvio lavori: febbraio 2023 Messa a disposizione della piattaforma: dicembre 2023 Fine lavori e collaudo: marzo 2026</p>
<i>Costo</i>	<p>A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 10.000,00 di cui: a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi - Euro 10.000,00</p>
<i>Indicatori</i>	<i>Indicatori di realizzazione</i>



	<ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzazione di un unico Geo-Dadatabase aggiornato ▪ accessibilità tramite Geo-Portale con interfaccia utente semplice ▪ disponibilità di funzionalità di: <ul style="list-style-type: none"> – interrogazione e di analisi dei dati di base e di dettaglio – configurazione di Web Mapping Service – georeferenziazionedi nuove informazioni – importazione, bonifica e normalizzare di cartografici esistenti – stampa e condivisione dimappe contenenti tematismi di interesse <p><u>Indicatori di risultato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 27 di Comuni gestiti nel Geo-Portale ▪ n. 3 di WMS (Web Mapping Service) ▪ n. 3 di livelli informativi geografici d'interesse d'ambito realizzati
--	---

Azione/intervento C1

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
<i>TITOLO</i>	Progettazione e realizzazione di impianto fotovoltaico da realizzarsi sul tetto del Bocciodromo di proprietà comunale del Comune di Rivara (potenza ipotizzata 100 kwp)
<i>Ambito di attività principale</i>	c. Produzione di energia da fonti rinnovabili locali
<i>Eventuali ambiti di attività secondari</i>	f. Efficienza energetica e integrazione intelligente degli impianti e delle reti
<i>Risultato atteso</i>	La progettazione e realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico sul tetto del bocciodromo di Rivara intende avviare un processo di intervento teso a dotare la Green community di nuovi impianti energetici a fonte rinnovabile. In questo caso, l'impianto andrebbe a dotare il comune di una maggiore Potenza produttiva energetica, atta a compensare consumi degli edifici e delle infrastrutture pubbliche, triplicando la potenza attualmente installata già operativa.
<i>Descrizione</i>	L'edificio del bocciodromo comunale di Rivara è di proprietà del comune. Possiede una posizione centrale sul territorio, quindi pienamente inserito nel tessuto urbano del paese. L'edificio ad un piano fuori terra dispone di un ampio tetto piano facilmente accessibile. L'esposizione solare è idonea all'installazione di un impianto fotovoltaico non essendo presenti ne impedimenti strutturali ne possibili interferenze o ombreggiamenti possibili. La cabina elettrica di rete è posta nelle vicinanze della struttura. Viste le condizioni ottimali di base, si prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico di almeno 100 kW di picco.
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Alto Canavese
<i>Cronoprogramma</i>	Termine progettazione maggio 2023 Affidamento lavori: Luglio 2023 Termine lavori: Maggio 2024
<i>Costo</i>	A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 300.000,00 di cui: a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi – Euro 265.000 d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche – Euro 35.000



<i>Indicatori</i>	<p><u>Indicatori di realizzazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione dell'impianto fotovoltaico in progetto <p><u>Indicatori di risultato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Energetica da fonte rinnovabile pari a circa 140 kilowattora/ anno
-------------------	---

Azione/intervento C2

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
<i>TITOLO</i>	Riqualificazione tecnico-funzionale di impianto fotovoltaico già esistente ma attualmente non connesso alla rete elettrica su edificio "ex Latteria Sociale" del Comune di Borgiallo
<i>Ambito di attività principale</i>	c. Produzione di energia da fonti rinnovabili locali
<i>Eventuali ambiti di attività secondari</i>	e. Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna
<i>Risultato atteso</i>	Recupero di impianto fotovoltaico già esistente ma attualmente non connesso alla rete elettrica e quindi non attivo per la produzione energetica facente parte dell'importante fabbricato ex-produttivo di ambito locale della Latteria Sociale di Borgiallo (vedi scheda relativa)
<i>Descrizione</i>	L'attività prevede, nell'ambito dell'acquisizione dell'immobile e delle sue pertinenze, il recupero funzionale dell'impianto di potenza stimata di 30 kWp. In particolare, dovranno essere effettuate tutte le azioni e gli interventi tecnici per il pieno funzionamento dell'impianto stesso (compresa la sostituzione eventuale di alcuni componenti) al fine della rinnovata produzione energetica. L'impianto potrà essere inserito anche nella nascente Comunità Energetica dell'Unione Valle Sacra
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Valle Sacra
<i>Cronoprogramma</i>	Completamento progettazione: aprile 2023 Affidamento lavori: giugno 2023 Avvio lavori: settembre 2023 Fine lavori e collaudo: dicembre 2023
<i>Costo</i>	A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 30.000,00 di cui: <u>Se possibile e/o appropriato dividere il costo totale nelle seguenti voci:</u> a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi – Euro 26.000 d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche – Euro 4.000
<i>Indicatori</i>	<p><u>Indicatori di realizzazione</u></p> <p>Ripristino produttivo dell'impianto fotovoltaico</p> <p><u>Indicatori di risultato</u></p> <p>Produzione di energia da fonte rinnovabile solare fotovoltaico</p>

Azione/intervento C3

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
<i>TITOLO</i>	Realizzazione di rete di teleriscaldamento per gli edifici pubblici del Comune di Prascorsano, compresa l'installazione di nuova centrale termica ed il magazzino di stoccaggio della biomassa legnosa (cippato)
<i>Ambito di attività principale</i>	c. Produzione di energia da fonti rinnovabili locali
<i>Eventuali ambiti di attività secondari</i>	e. Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna



<i>Risultato atteso</i>	Riduzione del combustibile gas metano Efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico Creazione della filiera del legno come biomassa per l'alimentazione dell'impianto
<i>Descrizione</i>	Il Comune di Prascorsano possiede gli immobili del Municipio e Salone Pluriuso, la Scuola Primaria, l'impianto sportivo con gli spogliatoi, il locale adibito ad ufficio postale, l'ambulatorio medico e locato, con ogni onore compresa la manutenzione straordinaria, l'immobile dove ha sede la Scuola dell'Infanzia La proposta prevede la realizzazione di una piccola rete di teleriscaldamento che connetta gli edifici adibiti ad uso pubblico; presso il Comune dovrà essere costruita la nuova centrale termica ed il magazzino di stoccaggio della biomassa legnosa (cippato), sfruttando il piano interrato (attualmente aperto su 3 lati) sotto il Municipio ed ottenendo l'effetto complementare di isolamento termico della soletta. La rete di lunghezza di circa 500 m lineari, raggiungerà Piazza della Cultura e le attuali centrali termiche delle scuole, dove verranno connessi gli attuali impianti tramite piccole opere impiantistiche di adeguamento. La rete percorrerà un tratto di viabilità metropolitana SP42 e per il resto transiterà su strade e piazze di proprietà comunale. Gli ulteriori immobili si trovano lungo la diramazione principale e pertanto potrebbero essere facilmente connesse sia nella prima fase realizzativa, sia in un successivo momento.
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Val Gallenca
<i>Cronoprogramma</i>	Completamento progettazione: maggio 2023 Affidamento lavori: settembre 2023 Avvio lavori: novembre 2023 Fine lavori e collaudo: dicembre 2024
<i>Costo</i>	A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 300.000,00 di cui: <i>a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi – Euro 270.000</i> <i>d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche – Euro 30.000</i>
<i>Indicatori</i>	<u><i>Indicatori di realizzazione</i></u> <i>Progetto esecutivo della rete di teleriscaldamento</i> <i>Realizzazione rete</i> <i>Realizzazione edificio per stoccaggio biomassa</i> <u><i>Indicatori di risultato</i></u> <i>n. 7 edifici collegati alla rete di teleriscaldamento</i> <i>riduzione dell'energia primaria consumata</i>

Azione/intervento C4

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
<i>TITOLO</i>	Progettazione e realizzazione del sistema informativo degli impianti di produzione energetica a fonte rinnovabile di proprietà pubblica e privata sul territorio della Green Community
<i>Ambito di attività principale</i>	c) Produzione di energia da fonti rinnovabili locali.
<i>Eventuali ambiti di attività secondari</i>	
<i>Risultato atteso</i>	Implementazione di un Sistema Informativo Territoriale della Green Community "Sinergie in Canavese" dedicato all'ambito tematico c) relativo alla produzione di energia da fonti rinnovabili locali, facilmente fruibile on-line tramite un Geo-Portale



	<p>in cloud ad utenti autorizzati facenti parte degli enti aggregati, enti partner ed ai cittadini.</p> <p>Il risultato che la Green Community conseguirà sarà quello di disporre di una Banca Dati Territoriale basata sugli oggetti territoriali, in sintonia ai principi di INSPIRE, opportunamente gestita in modo unitario, dove ogni ente interviene in aggiornamento per la propria parte e per le proprie competenze, evitando sovrapposizioni e promuovendo economie di scala.</p>
<i>Descrizione</i>	<p>Il cuore della piattaforma web è un sistema SaaS (Software as a service) a base GIS (Geographic Information System) open-source, accessibile in rete tramite un Geo-Portale da qualsiasi postazione fissa o mobile mediante qualunque internet browsersenza necessità di installazione di software o di plug-in.</p> <p>Il Geo-Portale webGIS favorirà la condivisione dell'informazione geografica all'interno del contesto territoriale della Green Community attraverso la creazione di un'infrastruttura dati unica per tutto il territorio ed accessibile da tutti gli utenti istituzionali secondo le rispettive credenziali e profili d'uso.</p> <p>Specifici utenti potranno eventualmente disporre di strumenti condivisi che permetteranno la gestione in continuo dell'informazione territoriale di base e la valorizzazione di aspetti specifici del proprio ambito di lavoro. Potranno anche essere attivate specifiche visioni dei dati elaborati destinati anche ad utenti esterni alle amministrazioni, quali per esempio popolazione residente e fluttuante.</p> <p>La piattaforma pertanto consentirà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ condividere rapidamente informazioni alfanumeriche e cartografiche tra enti pubblici, professionisti, cittadini e altri soggetti interessati ed autorizzati ▪ popolare strati informativi omogenei del territorio con database geografici liberi (Geo-Open Data) a supporto trasversale di tutte le aree tematiche del progetto ▪ integrare informazioni geografiche di base o di dettaglio relative allo specifico ambito di interesse. ▪ Facilitare il reperimento di informazioni georeferenziate a supporto di una migliore conoscenza dei dati per lo sviluppo sostenibile del territorio. <p>Saranno percepibili in termini di efficienza i vantaggi che conseguiranno all'uso collaborativo della Piattaforma nei quotidiani flussi di lavoro nei singoli ambiti che vedono impegnati diversi Servizi/Uffici delle Unioni Montane, dei Comuni del territorio e degli altri Enti coinvolti.</p> <p>Oltre alla gestione dei dati geografici di base, a scala comunale e sovracomunale, potranno essere integrati nuovi strati informativi importando dati già esistenti (tramite attività di geo-processing per la georeferenziazione e la normalizzazione) oppure potranno essere acquisiti nuovi dati (raster o vettoriali) a diverse scale utilizzando eventualmente diverse tecnologie (ad esempio, immagini satellitari, ortofoto tramite voli aerei, ortofoto point-cloud o videoriprese tramite voli con drone, fotocamere 360, laser-scanner ambientali o architettonici, rilievi in campo con mobile app e GPS).</p>
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Valle Orco e Soana in qualità di soggetto capofila
<i>Cronoprogramma</i>	<p>Affidamento lavori: gennaio 2023</p> <p>Avvio lavori: febbraio 2023</p> <p>Messa a disposizione della piattaforma: dicembre 2023</p> <p>Fine lavori e collaudo: marzo 2026</p>
<i>Costo</i>	<p>A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2</p> <p>Euro 10.000,00</p> <p>di cui:</p> <p>a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi - Euro10.000,00</p>
<i>Indicatori</i>	<p><u>Indicatori di realizzazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzazione di un unico Geo-Database aggiornato ▪ accessibilità tramite Geo-Portale con interfaccia utente semplice ▪ disponibilità di funzionalità di: <ul style="list-style-type: none"> – interrogazione e di analisi dei dati di base e di dettaglio



	<ul style="list-style-type: none"> - configurazione di Web Mapping Service - georeferenziazioni di nuove informazioni - importazione, bonifica e normalizzare di cartografici esistenti - stampa e condivisione di mappe contenenti tematismi di interesse <p><u>Indicatori di risultato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 27 di Comuni gestiti nel Geo-Portale ▪ n. 3 di WMS (Web Mapping Service) ▪ n. 3 di livelli informativi geografici d'interesse d'Ambito realizzati
--	---

Azione/intervento D1

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
TITOLO	Progettazione e costruzione di nuovo edificio di edilizia sostenibile da adibire ad hub turistico di territorio ubicato nel Comune di Cuornè, compresi impianti tecnologici ed arredi
Ambito di attività principale	d. Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali
Eventuali ambiti di attività secondari	e. Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna
Risultato atteso	<p>La realizzazione dell' hub turistico di territorio è elemento di fondamentale importanza per l'avvio di una nuova azione di promozione accoglienza dei visitatori sul territorio della in community.</p> <p>La costruzione di tale manufatto, che si intende localizzare nella piazza principale della città di Cuornè, vuole creare un nuovo iconico punto di interesse non solo distretto ambito locale di Cuornè ma un luogo simbolico per l'intero territorio della comunità. Infatti se da un lato la nuova costruzione è localizzata a pochi metri dalla centrale via Arduino, oggetto di riqualificazione nell'ambito di questo progetto (vedi Scheda D2) e quindi ideale per la visita centro storico della città, da questo luogo il visitatore può facilmente raggiungere tutti gli ambiti territoriali facenti parte della comunità verde, sia quelli pedemontani e di più bassa quota, sia quelli di media e alta montagna delle Valli Orco e Soana.</p>
Descrizione	<p>L'hub turistico della Green community sarà una nuova costruzione leggera, prefabbricata e sostenibile, realizzata con struttura in legno massiccio x-lam. Tale caratteristica costruttiva, unita alla sua dimensione contenuta (circa 30 mq), consentirà il suo in ambito urbano, senza la necessità di quanti opere di fondazione e di costruzione. La struttura oggetto di intervento ad un piano fuori terra, la sua forma e definizione estetica sarà tale da attirare attenzione del pubblico ma anche di entrare in sintonia l'ambiente in cui si collocherà.</p> <p>La localizzazione scelta della piazza martiri della Libertà è solo centralità a livello comunale ma è anche dotata di un alto numero di parcheggi è facilmente accessibile da parte di tutti gli utenti.</p> <p>Il luogo risulta nodo fondamentale viabilità del territorio, incrociando proprio in questo punto le direttrici principali verso i vari ambiti territoriali della Green community.</p> <p>Le attività che si prevede Dovranno essere insediate nel nuovo manufatto saranno quelle di accoglienza dei turisti e di promozione del territorio e dei suoi prodotti, in modo tale supportare i visitatori in presenza ed in tutte le loro necessità di visita e di approccio al territorio.</p> <p>L'intervento previsto è comprensivo anche dell'allestimento degli interni e della dotazione dei servizi essenziali per il suo funzionamento.</p>
Soggetto attuatore	Unione Montana Valli Orco e Soana in qualità di soggetto attuatore



<i>Cronoprogramma</i>	Termine progettazione: dicembre 2023 Affidamento lavori: marzo 2024 Termine lavori: Marzo 2025
<i>Costo</i>	A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 140.000,00 di cui: a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi – Euro 120.000 d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche – Euro 20.000
<i>Indicatori</i>	<u>Indicatori di realizzazione</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione della struttura del hub turistico ed allestimento degli Interni <u>Indicatori di risultato</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Almeno 200 giorni di apertura al pubblico Almeno numero 2000 turisti all'anno accolti

Azione/intervento D2

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
<i>TITOLO</i>	Riqualificazione di spazi urbani e fruizione pubblica di Via Arduino nel nucleo storico di Cuornè – Secondo lotto
<i>Ambito di attività principale</i>	d. Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali
<i>Eventuali ambiti di attività secondari</i>	e. Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna
<i>Risultato atteso</i>	Con la realizzazione dell'intervento proposto si auspica di avviare un effetto volano per la rivitalizzazione del centro storico per una fruizione turistica, culturale e commerciale.
<i>Descrizione</i>	Il progetto prevede il completamento della riqualificazione di una parte della viabilità del centro storico del comune di Cuornè. Il centro storico ha, storicamente, una forte vocazione commerciale, ma le difficoltà di accesso e le problematiche legate alla logistica hanno indotto ad un graduale "spopolamento" dal centro storico delle attività commerciali. L'opera proposta si inserisce in un'ottica di rifunzionalizzazione e miglioramento della viabilità, della fruibilità e degli spazi di sosta e di manovra dei mezzi nonché una migliore fruizione del tratto interessato da parte delle persone disabili. L'obiettivo che il progetto intende perseguire è una migliore fruizione delle vie del centro storico vocate al commercio che nel corso degli ultimi anni hanno visto una progressiva chiusura delle vetrine. Con la riqualificazione del tratto interessato dal progetto si vogliono creare le prerogative per rivitalizzare l'area interessata ma anche provocare un effetto volano per la restante area del centro storico.
<i>Soggetto attuatore</i>	Comune di Cuornè
<i>Cronoprogramma</i>	Completamento progettazione: giugno 2023 Affidamento lavori: ottobre 2023 Avvio lavori: gennaio 2024 Fine lavori e collaudo: luglio 2024
<i>Costo</i>	A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 550.000,00 di cui: a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi - € 462.000,00 d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche - € 62.031,00 e. imprevisti (se inclusi nel quadro economico) - € 6.873,00



	<i>f. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici - € 19.096,00</i>
<i>Indicatori</i>	<p><i>Indicatori di realizzazione</i> <i>Miglioramento della fruizione della viabilità</i></p> <p><i>Indicatori di risultato</i> <i>Rivitalizzazione delle vie del centro</i> <i>Riapertura degli esercizi commerciali</i> <i>Aumento del flusso turistico</i></p>

Azione/intervento D3

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
<i>TITOLO</i>	Valorizzazione del patrimonio territoriale urbano dei paesi della Val Gallenca tramite realizzazione di pitture cartografiche-iconografiche raffiguranti le specificità e gli elementi identitari dei luoghi - primo intervento nel Comune di Pertusio
<i>Ambito di attività principale</i>	d. Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali
<i>Eventuali ambiti di attività secondari</i>	e. Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna
<i>Risultato atteso</i>	Intervento di rigenerazione urbana di alcune porzioni di territorio antropizzato a scopo turistico ed identitario Contributo alla creazione di un territorio vocato all'accoglienza turistica
<i>Descrizione</i>	<p>Nata dall'esigenza di valorizzare un intervento di trasformazione urbana nel capoluogo del Comune di Pertusio, consistente nella demolizione di un fabbricato pericolante e nella realizzazione di uno spazio pubblico pedonale, l'iniziativa in questione è oggi oggetto di uno studio architettonico-artistico che ha come fine la creazione di uno storytelling territoriale diffuso nei Comuni della Val Gallenca.</p> <p>Si tratta della realizzazione di pitture cartografiche iconografiche raffiguranti le specificità, nonché gli elementi portanti della storia e dell'identità dei luoghi, che differenziano ciascun Comune.</p> <p>Le realizzazioni pittoriche, pensate per essere contestualizzate nei differenti ambienti urbani a disposizione, saranno affiancate dalla realizzazione di piccole installazioni, anch'esse finalizzate alla valorizzazione dei principali aspetti caratterizzanti il territorio rappresentato.</p> <p>Questa iniziativa, attualmente alla fase di studio e quantificazione tecnica-economica, potrebbe altresì essere estesa agli altri territori partner del progetto di Green Community. Se ciò accadesse, potrebbe svolgere funzione di "collante territoriale" e di racconto, appunto, di una realtà territoriale ampia (quella di "Sinergie in Canavese") che condivide la sfida della transizione ecologica nello sviluppo locale necessario per porre freno allo spopolamento delle terre alte.</p>
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Val Gallenca
<i>Cronoprogramma</i>	Completamento progettazione: aprile 2023 Affidamento lavori: maggio 2023 Fine lavori e collaudo: dicembre 2023
<i>Costo</i>	A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 40.000,00 di cui: <i>a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi – Euro 40,000</i>
<i>Indicatori</i>	<i>Indicatori di realizzazione</i> <i>Progetto di intervento di pitture cartografiche iconografiche</i>



	<i>Indicatori di risultato</i> <i>n. 1 intervento realizzato</i>
--	---

Azione/intervento D4

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
<i>TITOLO</i>	Realizzazione pista ciclabile "Cavalcando e Pedalando"
<i>Ambito di attività principale</i>	d. Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali
<i>Eventuali ambiti di attività secondari</i>	h. Integrazione dei servizi di mobilità
<i>Risultato atteso</i>	Realizzazione di una pista ciclabile intercomunale dalla Fraz. Rosone (Comune di Locana) alla Loc. Bisdonio (Comune di Sparone).
<i>Descrizione</i>	<p>L'Unione Montana Gran Paradiso dispone sul proprio territorio di un percorso denominato "Cavalcando e Pedalando" insistente sui comuni di Locana (TO) e Sparone (TO) localizzato sulla Dx. orografica del Torrente Orco. Tale tracciato si sviluppa per circa 11,60 Km nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalla Loc. Bisdonio alla Loc. Feilongo (Comune di Sparone) per Km. 2,05 su strada Comunale esistente; il presente tratto è collegato in Loc. Bisdonio tramite ponte carrabile alla viabilità principale ex. SS 460; - dalla Loc. Feilongo (Comune di Sparone) alla Loc. Nosè (Confine Comuni di Locana e Sparone) per mt. 600 su pista sterrata esistente; il presente tratto è collegato in Loc. Nosè tramite ponte carrabile alla viabilità principale ex. SS 460; - dalla Loc. Nosè (Confine Comuni di Locana e Sparone) alla Loc. Praie (Comune di Locana) per Km. 1,25 su percorso verde e per mt.200 su pista sterrata; il presente tratto è collegato in Loc. Praie tramite ponte carrabile alla viabilità principale ex. SS 460; - dalla Loc. Praie alla Loc. Gurgo (Comune di Locana) per Km. 1,20 circa su pista sterrata e 800 mt su strada Comunale esistente; il presente tratto è collegato in Loc. Gurgo tramite ponte carrabile alla viabilità principale ex. SS 460; - dalla Loc. Gurgo alla Loc. Fornello (Comune di Locana) per Km. 2,60 circa su strada Comunale esistente, 400 mt circa su sentieristica comunale e 300 mt circa su pista sterrata; il presente tratto è collegato in Loc. Nusiglie tramite ponte carrabile alla viabilità principale ex. SS 460; - dalla Loc. Fornello alla Loc. Casetti (Comune di Locana) per Km 2,20 su strada comunale; il presente tratto è collegato in Loc. Pratolungo ed in Loc. Roncore tramite ponti carrabili alla viabilità principale ex. SS 460. <p>L'intervento in oggetto prevede sinteticamente le seguenti lavorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ripristino della sede viaria mediante asfaltatura/pavimentazione dei tratti di percorso attualmente sterrati e/o su sentieristica, - la realizzazione di attraversamenti e cunette laterali per la corretta regimazione delle acque, - la messa in sicurezza ove necessario dei tratti di percorso già esistenti, - la prosecuzione del percorso ciclabile dalla Loc. Casetti alla Fraz. Rosone (Comune di Locana) per un totale di circa 1 Km
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Gran Paradiso
<i>Cronoprogramma</i>	Completamento progettazione: marzo 2023 Affidamento lavori: giugno 2023 Avvio lavori: settembre 2023 Fine lavori e collaudo: febbraio 2026
<i>Costo</i>	A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 550.000,00 di cui: Euro 480.000,00 spese per l'esecuzione di lavori IVA compresa Euro 70.000,00 spese tecniche, imprevisti IVA compresa



	Se possibile e/o appropriato dividere il costo totale nelle seguenti voci: a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi - Euro 480.000,00 d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche - Euro 70.000,00
Indicatori	<u>Indicatori di realizzazione</u> 1 Km di nuovo percorso ciclabile realizzati n. 5 di attraversamenti e cunette laterali per regimazione delle acque realizzati 11,6 km di percorso riattivato e messo a disposizione dei fruitori n. 10 luoghi di posa di segnaletica tematica <u>Indicatori di risultato</u> Comuni attraversati dalla nuova infrastruttura: 2 Comuni che si giovano della nuova infrastruttura: 2 Popolazione residente interessata dalla nuova infrastruttura: 2296

Azione/intervento D5

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
TITOLO	Manutenzione straordinaria e ripristini a seguito di incendio boschivo dei sentieri presenti all'interno dell'area del Sacro Monte di Belmonte
Ambito di attività principale	d. Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali
Eventuali ambiti di attività secondari	a. Gestione certificata del patrimonio agro-forestale, della biodiversità e della filiera del legno
Risultato atteso	Le aree boscate del Sacro Monte di Belmonte sono state colpite da un vasto incendio nel marzo 2019 che ha interessato quasi 200 ettari di bosco. A causa di questa calamità sia il patrimonio boschivo che i percorsi sentieri stici che si sviluppano nell'area protetta sono stati fortemente danneggiati. Risulta quindi necessario provvedere a definire un'attenta e puntuale opera di manutenzione straordinaria del Bosco al fine cristino totale sentieri e della loro completa percorribilità in piena sicurezza.
Descrizione	L'attività da svolgere riguarda il pieno ripristino funzionale dei percorsi sentieristici all'interno dell'area boscata sacro Monte di Belmonte, che si sviluppa sul territorio dell'Unione Val Gallenca, ed in particolare nei comuni di Valperga e di Prascorsano. Inoltre, è prevista la realizzazione di interventi che in dettaglio riguardano manutenzione completa della rete dei Sentieri ciclopedonali e la gestione dei percorsi tagliafuoco. Altre attività comprese in tale opera potranno essere battimenti di alberature danneggiate dal fuoco e di potature in modalità free climbing Realizzazione di interventi sulle superfici boschive presenti ai lati della rete sentierale della Riserva del sacro Monte di Belmonte. L'intervento è comprensivo di abbattimento alberi secchi, bruciati o instabili e pulizia generale dei percorsi..
Soggetto attuatore	Unione Montana Val Gallenca
Cronoprogramma	Affidamento lavori: gennaio 2023 Avvio lavori: marzo 2023 Fine lavori e collaudo: marzo 2026
Costo	A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 30.000,00 di cui: a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi – Euro 30.000



<i>Indicatori</i>	<p><u>Indicatori di realizzazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi di manutenzione straordinaria sui sentieri in area boscata per ripristino aree percorse dal fuoco ▪ Recupero dei percorsi sentieristici del Sacro Monte <p><u>Indicatori di risultato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Salubrità del bosco ▪ Protezione da ulteriori incendi ▪ Numero di nuovi fruitori/ anno per ciascuna delle infrastrutture e percorsi oggetto di intervento
-------------------	---

Azione/intervento D6

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
<i>TITOLO</i>	Progettazione e realizzazione del sistema informativo del sistema turistico sostenibile della Green Community, comprendente gli elementi puntuali e lineari di proprietà pubblica e privata presenti sul territorio dei soggetti territoriali aggregati
<i>Ambito di attività principale</i>	d) Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali
<i>Eventuali ambiti di attività secondari</i>	
<i>Risultato atteso</i>	<p>Implementazione di un Sistema Informativo Territoriale della Green Community "Sinergie in Canavese" dedicato all'ambito tematico d) relativo allo sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali, facilmente fruibile on-line tramite un Geo-Portale in cloud ad utenti autorizzati facenti parte degli enti aggregati, enti partner ed ai cittadini.</p> <p>Il risultato che la Green Community conseguirà sarà quello di disporre di una Banca Dati Territoriale basata sugli oggetti territoriali, in sintonia ai principi di INSPIRE, opportunamente gestita in modo unitario, dove ogni ente interviene in aggiornamento per la propria parte e per le proprie competenze, evitando sovrapposizioni e promuovendo economie di scala.</p>
<i>Descrizione</i>	<p>Il cuore della piattaforma web è un sistema SaaS (Software as a service) a base GIS (Geographic Information System) open-source, accessibile in rete tramite un Geo-Portale da qualsiasi postazione fissa o mobile mediante qualunque internet browser senza necessità di installazione di software o di plug-in.</p> <p>Il Geo-Portale webGIS favorirà la condivisione dell'informazione geografica all'interno del contesto territoriale della Green Community attraverso la creazione di un'infrastruttura dati unica per tutto il territorio ed accessibile da tutti gli utenti istituzionali secondo le rispettive credenziali e profili d'uso.</p> <p>Specifici utenti potranno eventualmente disporre di strumenti condivisi che permetteranno la gestione in continuo dell'informazione territoriale di base e la valorizzazione di aspetti specifici del proprio ambito di lavoro. Potranno anche essere attivate specifiche visioni dei dati elaborati destinati anche ad utenti esterni alle amministrazioni, quali per esempio popolazione residente e fluttuante.</p> <p>La piattaforma pertanto consentirà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ condividere rapidamente informazioni alfanumeriche e cartografiche tra enti pubblici, professionisti, cittadini e altri soggetti interessati ed autorizzati ▪ popolare strati informativi omogenei del territorio con database geografici liberi (Geo-Open Data) a supporto trasversale di tutte le aree tematiche del progetto ▪ integrare informazioni geografiche di base o di dettaglio relative allo specifico ambito di interesse. ▪ Facilitare il reperimento di informazioni georeferenziate a supporto di una migliore conoscenza dei dati per lo sviluppo sostenibile del territorio.



	<p>Saranno percepibili in termini di efficienza i vantaggi che conseguiranno all'uso collaborativo della Piattaforma nei quotidiani flussi di lavoro nei singoli ambiti che vedono impegnati diversi Servizi/Uffici delle Unioni Montane, dei Comuni del territorio e degli altri Enti coinvolti.</p> <p>Oltre alla gestione dei dati geografici di base, a scala comunale e sovracomunale, potranno essere integrati nuovi strati informativi importando dati già esistenti (tramite attività di geo-processing per la georeferenziazione e la normalizzazione) oppure potranno essere acquisiti nuovi dati (raster o vettoriali) a diverse scale utilizzando eventualmente diverse tecnologie (ad esempio, immagini satellitari, ortofoto tramite voli aerei, ortofoto point-cloud o videoriprese tramite voli con drone, fotocamere 360, laser-scanner ambientali o architettonici, rilievi in campo con mobile app e GPS).</p>
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Valle Orco e Soana in qualità di soggetto capofila
<i>Cronoprogramma</i>	<p>Affidamento lavori: gennaio 2023</p> <p>Avvio lavori: febbraio 2023</p> <p>Messa a disposizione della piattaforma: dicembre 2023</p> <p>Fine lavori e collaudo: marzo 2026</p>
<i>Costo</i>	<p>A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2</p> <p>Euro 10.000,00</p> <p>di cui:</p> <p><i>a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi: Euro10.000,00</i></p>
<i>Indicatori</i>	<p><u>Indicatori di realizzazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzazione di un unico Geo-Database aggiornato ▪ accessibilità tramite Geo-Portale con interfaccia utente semplice ▪ disponibilità di funzionalità di: <ul style="list-style-type: none"> – interrogazione e di analisi dei dati di base e di dettaglio – configurazione di Web Mapping Service – georeferenziazione di nuove informazioni – importazione, bonifica e normalizzare di cartografici esistenti – stampa e condivisione di mappe contenenti tematismi di interesse <p><u>Indicatori di risultato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 27 di Comuni gestiti nel Geo-Portale ▪ n. 3 di WMS (Web Mapping Service) ▪ n. 3 di livelli informativi geografici d'interesse d'Ambito realizzati

Azione/intervento D7

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
<i>TITOLO</i>	Infrastrutturazione dell'alpeggio Pacchiola – Viale, sito nel Comune di Canischio
<i>Ambito di attività principale</i>	d. Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali
<i>Eventuali ambiti di attività secondari</i>	e. Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna
<i>Risultato atteso</i>	Grazie all'esecuzione di questo intervento si ritiene possa essere creato un primo intervento per la creazione di un alpeggio "prototipo" per la pratica di attività agropastorali montane, le cui esternalità positive riguardano il mantenimento e la cura del paesaggio (che per natura è antropizzato in quanto gestito dall'uomo) e la valorizzazione a fini turistici del territorio, con particolare riferimento ai cammini presenti sul territorio oggetto della Green Community, come in questo caso l'Alta Via Canavesana (AVC) e dunque a una fruizione <i>slow</i> di un turismo di tipo esperienziale alla ricerca delle produzioni locali e della scoperta delle attività tradizionali.
<i>Descrizione</i>	L'Unione Montana della Val Gallena ha ricevuto, in conto-liquidazione dalla



	<p>Comunità Montana Alto Canavese, la proprietà dell'Alpeggio Pacchiola-Viale, situato nel versante sud della dorsale di Mares che divide, partendo dal Monte Soglio, la Val Gallenca dalla bassa Valle Orco. La proprietà pubblica dell'alpeggio è dovuta alla scelta che prese a fine anni '90 l'allora Comunità Montana di rendere quella malga un prototipo per lo sviluppo sostenibile delle attività agro-pastorali. Partirono, infatti, negli anni 2000 i primi interventi di ristrutturazione finalizzati a garantire, in primo luogo, sicurezza alle strutture architettoniche dell'alpeggio Pacchiola: vennero infatti consolidate parte delle murature portanti e vennero rifatte le coperture, che conservano ancora oggi il tradizionale manto in <i>lose</i>.</p> <p>L'alpe è infatti composto da due distinti insediamenti: a nord, a un paio di decine di metri sotto la quota della chiesetta di San Bernardo, il Pacchiola e a sud, non servito dalla strada sterrata che conduce sulla piana spartiacque di Mares, il Viale, oggi in pessimo stato di conservazione con una buona parte degli immobili crollati.</p> <p>La fase di transizione amministrativa che superò lentamente il sistema delle Comunità Montane piemontesi, portò a uno stallo nel percorso intrapreso di rigenerazione del sito, garantendo tuttavia, grazie all'impegno dell'Unione Montana della Val Gallenca, costituita nel 2015, l'affitto dell'alpe – compreso naturalmente delle superfici a pascolo – ad aziende agricole per la monticazione stagionale prevalentemente di bovini.</p> <p>A sistema stabilizzato, l'intenzione dell'Unione Montana è ora quella di riprendere il percorso di sviluppo dell'alpeggio implementando le dotazioni infrastrutturali del Pacchiola. In particolare, si intende provvedere – attraverso la creazione della Green Community "Sinergie in Canavese" – all'implementazione del sistema di approvvigionamento idrico (su cui sono in corso studi tecnici dovuti alla valorizzazione della presa idrica), all'adeguamento sanitario dei locali finalizzato sia alla creazione di servizi igienici sia alla realizzazione di un locale idoneo alla trasformazione del latte nonché all'approvvigionamento energetico, attualmente assente per via della posizione del sito, prevedendo l'installazione di un impianto a pannelli fotovoltaici per l'energia elettrica e di pannelli solari per l'acqua calda sanitaria.</p> <p>L'esecuzione dei lavori all'alpeggio – che garantirà il mantenimento dei caratteri tradizionali dell'architettura ancora evidenti – dovrà tener altresì conto della particolare collocazione delle strutture, la quale renderà indispensabile, ad esempio, l'utilizzo dell'elicottero per il trasporto dei materiali.</p>
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Val Gallenca
<i>Cronoprogramma</i>	<p>Completamento progettazione: maggio 2023 Affidamento lavori: ottobre 2023 Avvio lavori: marzo 2024 Fine lavori e collaudo: ottobre 2024</p>
<i>Costo</i>	<p>A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 150.000,00 di cui: <i>a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi – Euro 130.000</i> <i>d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche – Euro 20.000</i></p>
<i>Indicatori</i>	<p><u>Indicatori di realizzazione</u> Realizzazione intervento di infrastrutturazione</p> <p><u>Indicatori di risultato</u> Autonomia energetica degli immobili di alpeggio Esternalità positive sul turismo, grazie all'interconnessione con l'itinerario escursionistico di lunga percorrenza "AVC – Alta Via Canavesana" e con l'itinerario locale della Val Gallenca valorizzato nell'ambito della misura 7.5.2 del PSL del Gal Valli del Canavese: AVC – SMB "Sulle orme dell'uomo"</p>



Azione/intervento D8

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
TITOLO	Realizzazione di interventi di miglioramento del sistema escursionistico, dell'accoglienza ed ospitalità leggera, del turismo outdoor per la valorizzazione dei cammini franco-provenzali nei Comuni della Valle Orco e Soana
Ambito di attività principale	d. Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali
Eventuali ambiti di attività secondari	e. Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna
Risultato atteso	Realizzazione di una serie di interventi sul territorio dei Comuni dell'Unione Montana Valle Orco e Soana – Ingria, Frassinetto, Ronco Canavese, Valprato Soana e Noasca – relativi al miglioramento dell'accessibilità e della fruizione turistica del territorio collegati tra loro dal filo rosso dell'escursionismo, della fruizione lenta e della scoperta dei cammini franco-provenzali che attraversano i Comuni sopra citati
Descrizione	<p>Si tratta della creazione di infrastrutturazioni lungo il circuito escursionistico costituito da una rete di antichi sentieri che attraversa da Nord a Sud la Valle Soana e la Valle Orco (Noasca), sviluppandosi da quote medio-basse e percorrendo i principali valloni (Forzo, Campiglia, Piamprato e Verdassa, Vallone del Roc), toccando innumerevoli borgate e incontrando altrettante testimonianze di carattere identitario.</p> <p>Ispirato alla valenza esperienziale dei Cammini italiani, l'intervento proposto intende infrastrutturare gli itinerari ed i sentieri storico-culturali di valenza locale, promuovendone la fruizione e stimolando il contatto con la comunità che si attraversa mediante opere di piccola entità economica ma di grande impatto e significato per i territori stessi. In particolare si prevede di realizzare le seguenti opere:</p> <p>Ingria: realizzazione di n. 2 aree attrezzate per l'escursionismo, sul percorso sportivo naturalistico tra il Capoluogo e le Frazioni Rivoira e Borgognone, comprensive di attrezzature ginniche, allestimento area pic.nic, segnaletica e pannelli informativi</p> <p>Frassinetto: interventi di miglioramento dell'area camper di Loc. Giro del panettone, con realizzazione di nuova area a verde per ospitalità camper e tende; realizzazione di servizi igienici e per lavaggio stoviglie e carico acqua; recinzione a verde e muretti per contenimento area e relativa messa in sicurezza</p> <p>Ronco Canavese: implementazione dell'area camper attrezzata di Convento, con installazione di nuove attrezzature per la gestione e la regolazione degli ingressi; la realizzazione di nuovi servizi igienici con docce e rifacimento bagni esistenti; realizzazione di nuove piazzole per tende.</p> <p>Ronco Canavese: ristrutturazione dell'Ostello Tressi (ex edificio scolastico di borgata Tressi), con sostituzione infissi interni ed esterni, tinteggiatura esterna</p> <p>Valprato Soana: rifunzionalizzazione dell'area camper di Valprato Capoluogo, con implementazione dei servizi igienici</p> <p>Valprato Soana: acquisto immobile per finalità turistico-ricettive oer finalità turistico-ricettive e relativi piccoli interventi di efficientamento energetico</p> <p>Noasca: acquisto immobile diroccato in Frazione Varda e sua demolizione per creazione di spazio pubblico a disposizione dell'abitato e riqualificazione di immobili facenti parte dell'albergo diffuso di Frazione Varda per aumento di n. 5 posti letto;</p> <p>Noasca: riqualificazione del seniero del Vallone del Roc, mediante messa in sicurezza di muretti a secco e posizionamento di segnaletica turistica</p>
Soggetto attuatore	Unione Montana Valli Orco e Soana
Cronoprogramma	<p>Completamento progettazione: ottobre 2023</p> <p>Affidamento lavori: dicembre 2023</p> <p>Avvio lavori: febbraio 2023</p> <p>Fine lavori e collaudo: febbraio 2024</p>



Costo	A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 550.000,00 di cui: a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi – Euro 480.000 d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche – Euro 70.000
Indicatori	<u>Indicatori di realizzazione</u> Realizzazione degli interventi previsti nei singoli Comuni <u>Indicatori di risultato</u> Creazione di nuovi flussi turistici lungo i percorsi interessati dagli interventi (numero di passaggi/fruitori)

Azione/intervento D9

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
TITOLO	Impianto di slittino su rotaia (<i>Fun-bob</i>) in Località Ciavanassa – Comune di Valprato Soana
Ambito di attività principale	d. Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali
Eventuali ambiti di attività secondari	
Risultato atteso	La proposta d'impianto in progetto risulta decisamente innovativa per il contesto locale e intende integrare l'offerta di attrattive turistiche in termini sportivi-ricreativi, sull'esempio di analoghe iniziative già sviluppate sia sull'arco alpino, che su quello appenninico, il cui riscontro di interesse è stato sempre positivo determinando incremento significativo di frequentazione, che ne ha giustificato e garantito la sostenibilità. Il funzionamento dell'impianto di slittino su rotaia proposto dal progetto, è ovviamente condizionato all'assenza di manto nevoso, ma proprio per questo costituisce incremento del fattore di utilizzo dell'impianto di risalita esistente, fin qui dedicato prevalentemente agli sport invernali e sottoutilizzato nelle altre stagioni.
Descrizione	L'intervento previsto si colloca sulla porzione nord-orientale del Comune di Valprato Soana poco oltre l'abitato di Piamprato. L'altitudine dell'area interessata varia da circa 1650 a circa 1900 m s.l.m. Tale tipologia d'impianto si caratterizza per avere la linea di corsa degli slittini a monorotaia tubolare in alluminio con profilo guida integrato. La rotaia è sostenuta, ad altezza massima di m 1,00 dal suolo, da cavalletti in acciaio zincato, vincolati con tirafondi al terreno. Il sistema, consente di limitare l'impatto visivo della struttura, che si mantiene sostanzialmente aderente al terreno, a differenza della tipologia denominata "alpine coaster", che come un "ottovolante" da luna park può elevarsi di molti metri sul terreno e comporta quindi una struttura di sostegno importante, che ne accentua l'artificialità in contrasto con la naturalità del sito.
Soggetto attuatore	Unione montana Valli Orco e Soana - Comune di Valprato Soana
Cronoprogramma	Completamento progettazione: dicembre 2022 Affidamento lavori: aprile 2023 Avvio lavori: luglio 2023 Fine lavori e collaudo: novembre 2023
Costo	A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 0,00 Il progetto è finanziato tramite accordo di programma con le seguenti risorse economiche:



	<ul style="list-style-type: none"> • 990.000 da Regione Piemonte • 110.000 da risorse proprie del Comune di Valprato Soana di cui: a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi – Euro 963.797,84 d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche – Euro 127.262,94 f. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici – Euro 8.939,22 In tale contesto la somma indicata è inserita in quota di cofinanziamento del progetto "Green Community Sinergie in Canavese"
Indicatori	<u>Indicatori di realizzazione</u> Realizzazione dell'impianto <u>Indicatori di risultato</u> Sviluppo di nuova fruizione turistica (nuovi utenti in periodo estivo e non innevato)

Azione/intervento D10

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
TITOLO	Progetto "Sport senza lucchetti" - Lavori di realizzazione di campo da calcio regolamentare e opere connesse in località Pradas del Comune di Frassinetto, volti al miglioramento delle dotazioni sportive outdoor anche in un'ottica inclusiva
Ambito di attività principale	d. Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali
Eventuali ambiti di attività secondari	e. Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna
Risultato atteso	Miglioramento delle dotazioni sportive outdoor del Comune Efficientamento di edifici esistenti di servizio a scopo sportivo e turistico Creazione di un'esperienza di riqualificazione di impianto sportivo in ottica di apertura alla pratica sportiva inclusiva da parte di tutti ed in particolare delle persone con disabilità fisica e mentale Creazione di un polo sportivo che possa attirare interesse da parte di società sportive o associazioni del terzo settore sul territorio canavesano,
Descrizione	Progetto importantissimo per il Comune di Frassinetto, non solo per la sua valenza sportiva ma anche per le sue ricadute sociali. Prevede la realizzazione del campo da calcio regolamentare, degli spogliatoi, del locale magazzino, dei servizi igienici e delle tribune per il pubblico, il tutto secondo il concetto della piena accessibilità per tutti i potenziali utenti.
Soggetto attuatore	Unione montana Valli Orco e Soana - Comune di Frassinetto
Cronoprogramma	Completamento progettazione: marzo 2023 Affidamento lavori: giugno 2023 Avvio lavori: settembre 2023 Fine lavori e collaudo: ottobre 2024
Costo	A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 0,00 Il progetto è completamente finanziato con le seguenti risorse economiche: <ul style="list-style-type: none"> • 700.000 da Dipartimento per lo Sport • 70.000 da risorse proprie del Comune di Frassinetto di cui: a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi – Euro 692.380 c. spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti – Euro 375 d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche – Euro 77.245



	In tale contesto la somma indicata è inserita in quota di cofinanziamento del progetto "Green Community Sinergie in Canavese"
<i>Indicatori</i>	<p><u>Indicatori di realizzazione</u> Realizzazione del nuovo campo da calcio e strutture di servizio annesse</p> <p><u>Indicatori di risultato</u> Maggiore fruibilità degli impianti da parte di soggetti disabili Rispetto dei CAM ai sensi del D.M. 11/10/2017</p>

Azione/intervento E1

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
<i>TITOLO</i>	Riqualificazione edilizia ed energetico-funzionale di capannone industriale esistente per localizzazione di impianto di nobilitazione della risorsa legno e produzione di cippato a servizio della Green Community, compresa l'acquisizione dell'immobile e prime attrezzature
<i>Ambito di attività principale</i>	e. Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna
<i>Eventuali ambiti di attività secondari</i>	a. Gestione certificata del patrimonio agro-forestale, della biodiversità e della filiera del legno
<i>Risultato atteso</i>	<p>Da alcuni anni, in special modo la zona delle valli Orco e Soana grazie all'azione svolta anche dalla precedente Comunità Montana, ha avviato e portato avanti con impegno costante una attività di sfruttamento controllato e consapevole delle risorse legnose del territorio.</p> <p>L'impianto in progetto rappresenta un obiettivo strategico molto importante nell'ottica di completamento tutti i tasselli necessari per la definizione di una filiera corta, efficace ed efficiente di territorio.</p> <p>La disponibilità dell'impianto, infatti, con la creazione di una struttura idonea e strategicamente posizionata, potrà consentire il trattamento locale del legname tagliato proveniente dal patrimonio forestale del territorio, nonché lo sviluppo di sinergie pubblico-private del comparto, fornendo a tutti gli operatori operanti nella Green community un punto di riferimento operativo essenziale al momento non esistente</p>
<i>Descrizione</i>	<p>L'azione prevede l'acquisto e la ristrutturazione di un capannone industriale non al momento utilizzato, quindi libero da vincoli produttivi attuali, da adibire a sede per un impianto per il trattamento del legname proveniente dal territorio della Green Community.</p> <p>La localizzazione dell'immobile sarà sul territorio del Comune di Pont Canavese, inteso come punto strategico e logistico ideale per intercettare i flussi di materiali legnosi provenienti non solo dai boschi dei Comuni presenti nelle valli Orco e Soana, ma anche delle altre aree della Green Community in cui sono presenti altre aree forestali (come la Valle Sacra, la Val Gallenca e l'Alto Canavese).</p> <p>La produzione principale sarà quella di cippato di qualità proveniente dai lotti facenti parte del patrimonio pubblico certificato dei boschi e delle foreste degli enti aggregati dal progetto "Sinergie in Canavese"</p> <p>L'investimento previsto riguarda l'acquisto dell'immobile e la sua ristrutturazione edilizia, secondo i canoni del risparmio energetico, dell'efficienza e dell'uso di materiali edili di nuova generazione, al fine di rispettare l'approccio green del progetto complessivo.</p> <p>L'investimento dei macchinari per la selezione ed essiccazione del cippato sarà eseguito da ditta privata, da individuarsi con successiva procedura ad evidenza pubblica, al di fuori del bando attuale.</p> <p>L'impianto come detto sarà destinato alla nobilitazione della risorsa legno, in</p>



	<p>un'ottica di filiera corta, ed avrà l'impegno di produrre cippato di qualità certificata A1 secondo la Norma ISO 17225, con una quota di almeno del 40% di materiale certificato per Gestione Forestale Sostenibile.</p> <p>Collegata alla produzione l'impianto sarà collegabile a contratti di fornitura pluriennale (per esempio, ventennale) per l'alimentazione delle caldaie a biomassa legnosa di proprietà pubblica, installati in edifici dei Comuni membri della Green Community, che al momento sommano già una potenza complessiva di circa 500 Kw. L'impiego di cippato certificato A1 secondo la normativa ISO 17225 permette la corretta ed efficiente gestione dei piccoli impianti, ma soprattutto permette di abbattere gli agenti inquinanti generati dalla combustione delle biomasse.</p> <p>Lo stesso impianto, una volta realizzato, potrà essere anche inteso come produttore di energia da fonte rinnovabile, con il recupero del calore per il processo di essiccazione del legname ed entrare così a far parte della dotazione di impianti facenti parte della nascente Comunità Energetica.</p>
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Valli Orco e Soana in qualità di soggetto capofila
<i>Cronoprogramma</i>	<p>Completamento progettazione: settembre 2023</p> <p>Affidamento lavori: gennaio 2024</p> <p>Avvio lavori: marzo 2024</p> <p>Fine lavori e collaudo: marzo 2025</p>
<i>Costo</i>	<p>A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2</p> <p>Euro 600.000,00</p> <p>di cui:</p> <p>a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi – Euro 530.000</p> <p>d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche – Euro 70.000</p>
<i>Indicatori</i>	<p><u>Indicatori di realizzazione</u></p> <p>Progetto di riqualificazione dell'immobile</p> <p><u>Indicatori di risultato</u></p> <p>Acquisto dell'immobile</p> <p>Riqualificazione dell'immobile</p>

Azione/intervento E2

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
<i>TITOLO</i>	Riqualificazione edilizia e funzionale dell'edificio "ex Latteria Sociale" sito nel Comune di Borgiallo, comprensiva di acquisizione dell'immobile da parte del Comune
<i>Ambito di attività principale</i>	c. Produzione di energia da fonti rinnovabili locali
<i>Eventuali ambiti di attività secondari</i>	e. Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna
<i>Risultato atteso</i>	<p>Il recupero dell'importante fabbricato produttivo di ambito locale della ex Latteria Sociale può portare i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione delle attività economiche "verdi" del territorio, legate all'agricoltura, alla silvicoltura, all'allevamento ed in generale ai settori alimentare, turistico ricettivo, energie rinnovabili; • realizzazione di un sistema complesso basato sull'integrazione delle diverse attività; • rafforzamento del presidio del territorio con azioni di manutenzione e salvaguardia di colture locali, ambiti di pregio ambientale anche a mezzo di recupero integrale di edifici, borgate o nuclei • creazione di una forte identità locale che possa fornire uno sviluppo occupazionale sia in proprio nei settori commercio e produzione, che



	nell'indotto attraverso il sostegno di aziende di filiera
<i>Descrizione</i>	<p>La Latteria Sociale Valle Sacra ha cessato l'attività da alcuni anni ed attualmente i fabbricati non sono più utilizzati ed i macchinari ed impianti sono stati venduti. Le prospettive di cessione dell'attività sono apparse subito remote per una serie di fattori tra i quali la collocazione geografica dello stabilimento, l'assenza di fonti di approvvigionamento di materia prima adeguate ovvero produttori eccessivamente dispersi sul territorio, deboli strategie di penetrazione sul mercato e sviluppo, ecc.</p> <p>Per questo la proposta del Comune è quella di acquisire gli immobili e riqualificare completamente l'area di fatto dismessa nell'ambito di una strategia di conservazione e riuso dell'esistente senza consumo di suolo per forgiare la rinascita di nuove e plurime attività del comparto agricolo e produttivo locale (che necessariamente dovranno essere rimodellate in funzione delle diverse condizioni sociali, di sostenibilità ambientale, di supporto alle attività agricole dell'area canavesana e di mercato).</p> <p>Le azioni da porre in atto sono molteplici ma vertono in una prima fase sostanzialmente su :</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisizione dei 3 immobili e delle pertinenze relative • verifica sulla idoneità delle strutture, degli impianti • analisi dei costi di avviamento per tipo di attività previsto • progettazione per il recupero funzionale • primi lavori per il ripristino dell'immobile e per la messa in funzione dei frigoriferi industriali ancora presenti <p>In una seconda fase successiva (non finanziata dalla presente azione) potranno essere svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione di aziende locali ritenute idonee all'insediamento nei locali, di tipo misto (commerciale + produttivo) • concessione di sostegno e promozione alle attività nuove o esistenti ritenute in linea con le prospettive e gli obiettivi aziendali e dell'amministrazione locale
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Valle Sacra
<i>Cronoprogramma</i>	<p>Completamento progettazione: giugno 2023 Affidamento lavori: ottobre 2023 Avvio lavori: gennaio 2024 Fine lavori e collaudo: dicembre 2024</p>
<i>Costo</i>	<p>A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 370.000,00 di cui: <i>a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi – Euro 330.000</i> <i>d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche – Euro 40.000</i></p>
<i>Indicatori</i>	<p><u>Indicatori di realizzazione</u> <i>Progetto di riqualificazione dell'immobile</i> <i>Primi interventi di riattivazione frigoriferi</i></p> <p><u>Indicatori di risultato</u> <i>Atto di acquisto dell'immobile</i></p>

Azione/intervento F1

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
<i>TITOLO</i>	Progettazione e realizzazione di Comunità Energetiche sul territorio della Green Community, compresa l'apertura e l'allestimento del centro di controllo gestionale unico delle diverse comunità, comprensivo di arredi ed attrezzature hw/sw



<i>Ambito di attività principale</i>	f. Efficienza energetica e integrazione intelligente degli impianti e delle reti
<i>Eventuali ambiti di attività secondari</i>	c. Produzione di energia da fonti rinnovabili locali
<i>Risultato atteso</i>	<p>I principali risultati attesi riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la creazione effettiva di una CERS (Comunità Energetica Rinnovabile Solidale) ancorata strettamente al territorio, identitaria, inclusiva, partecipata, dinamica, aperta a nuove adesioni nel tempo • l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili diversificate, non necessariamente limitate all'energia solare, ma contemplando anche le altre fonti caratterizzanti l'ambito locale come le biomasse (risorse forestali in primis) e l'idroelettrico di piccola dimensione • la più ampia partecipazione possibile all'iniziativa da parte delle comunità "strettamente locale", cioè ancorata ai singoli ambiti territoriali in funzione delle regole di funzionamento in via di definizione a livello nazionale ma dotata di forte identità, mediante la costruzione di un processo di community-building che abbia impatto concreto su tutte le diverse componenti della società • la realizzazione di best practices non convenzionali, grazie anche alla partecipazione del Parco Nazionale Gran Paradiso, per l'individuazione di un'innovativa visione di tutela e salvaguardia dell'ambiente montano di grande pregio naturalistico, mediante la consapevole valorizzazione delle sue risorse naturali e non solo il loro mero sfruttamento energetico • l'attivazione futura di nuovi servizi locali, che abbiano come motore trainante i benefici economici dell'energia rinnovabile prodotta e scambiata in loco, per mitigare da un lato il disagio sociale e la povertà energetica, e per avviare dall'altro un'azione di sviluppo complessivo del territorio
<i>Descrizione</i>	<p>Si intende sviluppare un progetto di CERS secondo un modello di cluster "top down a guida pubblica" e "community oriented" ai fini del raggiungimento di benefici di tipo collettivo. Tale modello è opportuno anche per l'assenza in ambito locale di altri idonei soggetti orientati alla visione ampia, inclusiva, partecipata che si intende dare al progetto.</p> <p>La road map di progetto può essere oggi definita nelle sue macro-tappe così individuate:</p> <p>Fase 1 – ATTIVITA' PROPEDEUTICHE DI AVVIO DELLA CERS, mirate alla valutazione di sua concreta fattibilità, nonché dei suoi presupposti tecnici, operativi ed organizzativi: pubblicazione di manifestazioni di interesse per la raccolta di adesioni da parte di cittadini, imprese ed ETS del territorio; analisi speditiva dei consumi energetici degli EELL; redazione di documento programmatico di sintesi e pre-fattibilità</p> <p>Fase 2 - ANALISI DI FATTIBILITA' DELLA CERS, riguarda la realizzazione di indagini di dettaglio degli elementi caratterizzanti il contesto, il dimensionamento degli asset energetici, la concertazione del partenariato con particolare attenzione all'engagement delle fasce deboli, l'inquadramento giuridico/amministrativo e regolatorio per la redistribuzione/reinvestimento dei benefici economici</p> <p>Fase 3 - CREAZIONE DELLA SEDE OPERATIVA ED AVVIAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA CERS, mirata alla strutturazione e alla creazione dell'organismo di gestione, della sua sede operativa comprensiva dell'allestimento dei locali, la fornitura dei relativi dispositivi hw/sw compresa la piattaforma informatica di controllo e di monitoraggio dell'energia prodotta e consumata dai membri della CERS, nonché di avvio di progettazione e realizzazione di nuovi impianti FER</p>
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Valle Orco e Soana in qualità di soggetto capofila
<i>Cronoprogramma</i>	<p>Completamento progettazione: mag 2023</p> <p>Affidamento lavori: giu 2023</p> <p>Avvio lavori: set 2023</p> <p>Fine lavori e collaudo: dic 2023</p>



Costo	A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 145.000,00 di cui: a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi – Euro 65.000,00 d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche – Euro 80.000,00
Indicatori	<u>Indicatori di realizzazione</u> progetto complessivo di Comunità Energetica sul territorio della Green Community progetto di allestimento della sede operativa unificata della Comunità Energetica acquisizione piattaforma di controllo della Comunità Energetica acquisizione delle forniture hw/sw per la sala di controllo della Comunità Energetica <u>Indicatori di risultato</u> n. 1 sala operativa di controllo della Comunità Energetica univoca per il territorio

Azione/intervento G1

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
TITOLO	Progettazione e realizzazione di investimenti atti a promuovere azioni virtuose da parte delle imprese ricettive e della ristorazione localizzate sul territorio della Green Community finalizzate alla minimizzazione dei rifiuti (“verso imprese zero waste”)
Ambito di attività principale	G) Sviluppo sostenibile delle attività produttive “zero waste production”
Eventuali ambiti di attività secondari	D) Sviluppo di un turismo sostenibile
Risultato atteso	Installazione di impianti di depurazione e addizionamento di CO2 e di compostiere per l'autocompostaggio dei rifiuti organici delle attività ristorative
Descrizione	<p>In un'area turistica l'attenzione all'ambiente da parte delle strutture ricettive e della ristorazione rappresenta un importante segnale dell'orientamento alla sostenibilità di un territorio. Esse, infatti, costituiscono il principale “front office” verso i turisti e possono veicolare, direttamente o indirettamente, importanti messaggi di attenzione all'ambiente.</p> <p>In parte del territorio della presente proposta è presente, da oltre 10 anni l'esperienza virtuosa ultradecennale del Marchio di Qualità del Parco Nazionale del Gran Paradiso (https://www.pngp.it/marchio-qualità), che ha incontrato via via nel tempo sempre maggiore interesse, sia tra le imprese locali, sia da parte dei turisti e degli stakeholder esterni.</p> <p>Il Marchio di Qualità Gran Paradiso è uno strumento di identificazione che l'ente Parco assegna a operatori del settore turistico alberghiero, artigianato e agroalimentare impegnati in un percorso di qualità e sostenibilità, per garantire ai consumatori la provenienza dal territorio del Parco, la qualità delle lavorazioni, un'accoglienza all'insegna del rispetto per l'ambiente oltre che della cortesia e delle tradizioni locali.</p> <p>Ad oggi il marchio è stato assegnato a circa 40 operatori del territorio sul versante piemontese del Parco.</p> <p>Il Marchio del Parco, quindi, non riguarda solo le imprese ricettive e quelle della ristorazione e coinvolge anche altri temi oltre quelli della minimizzazione dei rifiuti, ma è una realtà importante da tenere in considerazione nella creazione della Green Community.</p> <p>L'azione ha l'obiettivo di coinvolgere gli operatori turistici (strutture alberghiere ed extra alberghiere e i pubblici esercizi, compresi gli agriturismi) nella realizzazione di pratiche per la minimizzazione e la prevenzione della produzione di rifiuti. Il target è rappresentato da tutte queste categorie di imprese, sia quelle che già si sono</p>



	<p>impegnate nell'ambito del Marchio di Qualità del Parco, sia le altre. In particolare, con le risorse richieste, si intende favorire l'adozione di due buone pratiche che possono incidere significativamente sul tema della prevenzione della produzione dei rifiuti da imballaggio in plastica e degli scarti organici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di impianti per la purificazione e addizionamento CO2 dell'acqua da rete potabile • Acquisto di compostiere statiche in legno da fornire agli operatori economici che intendono praticare l'autocompostaggio <p>Sia gli impianti di purificazione e addizionamento CO2 dell'acqua da rete potabile sia le compostiere statiche in legno saranno concessi in comodato d'uso gratuito agli operatori che manifesteranno il loro interesse a seguito di procedura di avviso pubblico.</p>
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Valli Orco e Soana in qualità di soggetto capofila
<i>Cronoprogramma</i>	<p>Completamento progettazione: marzo 2023 (redazione avviso pubblico per la richiesta di manifestazione interesse e indagine di mercato) Affidamento lavori: ottobre 2023 (acquisto impianti purificazione H2O e compostiere) Avvio lavori: aprile 2024 (consegna agli operatori economici in comodato d'uso gratuito) Fine lavori e collaudo: dicembre 2024</p>
<i>Costo</i>	<p>A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 60.000,00 <i>di cui:</i> <i>a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi - 55.000,00 €</i> <i>h. spese di consulenza specialistica funzionale alla realizzazione e completamento delle attività di progetto ed al conseguimento dei relativi obiettivi - 5.000 €</i></p>
<i>Indicatori</i>	<p><u>Indicatori di realizzazione</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Stesura della richiesta di manifestazione di interesse 2) Acquisto di n.12 impianti di purificazione e addizionamento acqua da rete potabile 3) Acquisto n.12 compostiere statiche in legno per l'autocompostaggio <p><u>Indicatori di risultato</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Kg/anno di imballaggio in plastica evitato 2) Kg/anno di rifiuto organico autocompostato

Azione/intervento G2

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
<i>TITOLO</i>	Progettazione e realizzazione del Sistema Informativo Territoriale delle aziende sostenibili del territorio della Green Community, compreso censimento delle aziende e loro dotazioni/azioni per la riduzione della produzione dei rifiuti collegati alle loro produzioni/servizi
<i>Ambito di attività principale</i>	g) Sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production).
<i>Eventuali ambiti di attività secondari</i>	



<i>Risultato atteso</i>	<p>Implementazione di un Sistema Informativo Territoriale della Green Community "Sinergie in Canavese" dedicato all'ambito tematico g) relativo allo sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production), facilmente fruibile on-line tramite un Geo-Portale in cloud ad utenti autorizzati facenti parte degli enti aggregati, enti partner ed ai cittadini.</p> <p>Il risultato che la Green Community conseguirà sarà quello di disporre di una Banca Dati Territoriale basata sugli oggetti territoriali, in sintonia ai principi di INSPIRE, opportunamente gestita in modo unitario, dove ogni ente interviene in aggiornamento per la propria parte e per le proprie competenze, evitando sovrapposizioni e promuovendo economie di scala.</p>
<i>Descrizione</i>	<p>Il cuore della piattaforma web è un sistema SaaS (Software as a service) a base GIS (Geographic Information System) open-source, accessibile in rete tramite un Geo-Portale da qualsiasi postazione fissa o mobile mediante qualunque internet browser senza necessità di installazione di software o di plug-in.</p> <p>Il Geo-Portale webGIS favorirà la condivisione dell'informazione geografica all'interno del contesto territoriale della Green Community attraverso la creazione di un'infrastruttura dati unica per tutto il territorio ed accessibile da tutti gli utenti istituzionali secondo le rispettive credenziali e profili d'uso.</p> <p>Specifici utenti potranno eventualmente disporre di strumenti condivisi che permetteranno la gestione in continuo dell'informazione territoriale di base e la valorizzazione di aspetti specifici del proprio ambito di lavoro. Potranno anche essere attivate specifiche visioni dei dati elaborati destinati anche ad utenti esterni alle amministrazioni, quali per esempio popolazione residente e fluttuante.</p> <p>La piattaforma pertanto consentirà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ condividere rapidamente informazioni alfanumeriche e cartografiche tra enti pubblici, professionisti, cittadini e altri soggetti interessati ed autorizzati ▪ popolare strati informativi omogenei del territorio con database geografici liberi (Geo-Open Data) a supporto trasversale di tutte le aree tematiche del progetto ▪ integrare informazioni geografiche di base o di dettaglio relative allo specifico ambito di interesse. ▪ Facilitare il reperimento di informazioni georeferenziate a supporto di una migliore conoscenza dei dati per lo sviluppo sostenibile del territorio. <p>Saranno percepibili in termini di efficienza i vantaggi che conseguiranno all'uso collaborativo della Piattaforma nei quotidiani flussi di lavoro nei singoli ambiti che vedono impegnati diversi Servizi/Uffici delle Unioni Montane, dei Comuni del territorio e degli altri Enti coinvolti.</p> <p>Oltre alla gestione dei dati geografici di base, a scala comunale e sovracomunale, potranno essere integrati nuovi strati informativi importando dati già esistenti (tramite attività di geo-processing per la georeferenziazione e la normalizzazione) oppure potranno essere acquisiti nuovi dati (raster o vettoriali) a diverse scale utilizzando eventualmente diverse tecnologie (ad esempio, immagini satellitari, ortofoto tramite voli aerei, ortofoto point-cloud o videoriprese tramite voli con drone, fotocamere 360, laser-scanner ambientali o architettonici, rilievi in campo con mobile app e GPS).</p>
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Valle Orco e Soana in qualità di soggetto capofila
<i>Cronoprogramma</i>	<p>Affidamento lavori: gennaio 2023 Avvio lavori: febbraio 2023 Messa a disposizione della piattaforma: dicembre 2023 Fine lavori e collaudo: marzo 2026</p>
<i>Costo</i>	<p>A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 10.000,00 di cui: <i>a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi: - Euro 10.000,00</i></p>
<i>Indicatori</i>	<i>Indicatori di realizzazione</i>



	<ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzazione di un unico Geo-Database aggiornato ▪ accessibilità tramite Geo-Portale con interfaccia utente semplice ▪ disponibilità di funzionalità di: <ul style="list-style-type: none"> – interrogazione e di analisi dei dati di base e di dettaglio – configurazione di Web Mapping Service – georeferenziazione di nuove informazioni – importazione, bonifica e normalizzare di cartografici esistenti – stampa e condivisione di mappe contenenti tematiche di interesse <p><u>Indicatori di risultato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 27 di Comuni gestiti nel Geo-Portale ▪ n. 3 di WMS (Web Mapping Service) ▪ n. 3 di livelli informativi geografici d'interesse d'Ambito realizzati
--	---

Azione/intervento H1

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
TITOLO	Progettazione del modello di funzionamento e realizzazione in forma sperimentale in aree campione di un sistema di mobilità a chiamata denominato "Taxibus" nelle zone del territorio della Green Community a domanda debole per integrazione/sostituzione del TPL tradizionale, comprensivo degli strumenti hw e sw di supporto alla prenotazione dei viaggi ed alla gestione operativa del servizio
Ambito di attività principale	Integrazione dei servizi di mobilità
Eventuali ambiti di attività secondari	Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali
Risultato atteso	Sul territorio della Green Community "Sinergie in Canavese" si attende la realizzazione di un modello di mobilità alternativa a chiamata per le esigenze del territorio della Green Community implementando un servizio di gestione della mobilità pubblica alternativo a quello tradizionale in grado di ottimizzare e minimizzare i km percorsi migliorando il livello di servizio ed il controllo continuo dei costi di trasporto collettivo. La sperimentazione sarà effettuata in un'area campione e utilizzerà mezzi di proprietà degli enti aggregati e noleggiatori privati del territorio della Green Community.
Descrizione	L'attività prevede la progettazione per la creazione di una rete sperimentale di servizi integrativi di trasporto nelle aree rurali a domanda debole relative al territorio individuato dalla Green Community "Sinergie in Canavese". Tale progetto ha come obiettivo l'analisi e la definizione di soluzioni sostenibili di trasporto in territori di media ed alta montagna, nei quali il servizio di mobilità rappresenta un problema molto sentito per garantire la futura sopravvivenza in quanto aree marginali del Paese e classificati nel Piano Nazionale delle Aree Interne come "periferici". Sia la mobilità interna ai territori suddetti che anche quella di connessione con le reti di trasporto interzonale – per esempio con i centri polifunzionali esterni all'area di studio e/o con i capoluoghi di area vasta o della Città Metropolitana – rappresenta infatti un servizio essenziale per l'economia e per l'integrazione sociale delle popolazioni rurali, collegate alle funzioni di connessione primarie quali lavorare, spostarsi liberamente e comunicare nell'ambito di una comunità locale stabile e coesa. Il territorio, da questo punto di vista, presenta infatti limiti fisici oggettivi (notevole distribuzione della popolazione sul territorio dei vari comuni soprattutto in zone di alta montagna con grandi distanze tra i centri abitati principali e le sue frazioni, tempi di percorrenza elevati tra i luoghi di residenza e i centri di servizi, eccetera) che devono essere indagati e superati, pena l'ulteriore rallentamento dei processi di sviluppo degli ambiti montani ed il conseguente abbandono demografico che si è già fortemente individuato nell'ultimo decennio, in cui l'inadeguatezza dei livelli di servizio al cittadino insiste pesantemente sulle dinamiche di popolamento



delle valli e nella sempre minore percezione di un possibile futuro per le nuove generazioni. Lo studio previsto, pertanto, vuole anche indagare l'attuale polverizzazione della rete dei servizi di mobilità rivolta alla popolazione locale (e conseguentemente anche ai visitatori ed ai turisti) al fine di incrociare ad essi le aspettative e le necessità di mobilità connesse a stili di vita accettabili ai tempi attuali: il problema del superamento dell'isolamento e della disponibilità di opportunità di vita identiche a quelle delle aree urbane e pedemontane vuole quindi essere affrontato per definire politiche e soluzioni atte al vero sviluppo dei territori montani, che non sia solo incentrato su meccanismi di incentivazione puramente economica ma in grado di innescare innovazioni di sistema.

L'obiettivo del progetto è quindi quello di definire un modello di sistema applicabile ai territori della Green Community che trovi concretezza nella creazione di un sistema di trasporto "a chiamata" di tipo innovativo, flessibile e adattivo rispetto alla esigenze implicite ed esplicite della popolazione residente.

Nello specifico, il progetto verrà articolato secondo due principali filoni di lavoro: in primis, l'analisi della domanda e dell'offerta del trasporto pubblico e privato nell'area definita dalla Green Community allo stato attuale; in secondi, la definizione di un modello operativo per la realizzazione della rete sperimentale di trasporto a chiamata da attuare in alcuni ambiti specifici del territorio, nonché le indicazioni funzionali ed i requisiti necessari alla creazione delle piattaforme e delle applicazioni hw/sw per la gestione del servizio.

E' ovvio come le analisi e la raccolta delle esigenze del territorio si dovranno integrare non solo con quelle già attualmente espresse dal sistema turistico locale, ma anche con le possibilità di sviluppo di nuove opportunità a vantaggio dei visitatori e dei turisti, sia nella stagione invernale che in quella estiva, nell'integrazione di una più ampia offerta sostenibile del territorio stesso.

Da un punto di vista tecnico, il servizio verrà gestito tramite la realizzazione di una Piattaforma che risponderà all'esigenza di una gestione complessa ma efficiente delle risorse e consentirà di:

- pianificare le attività per la giornata successiva notificando ogni giro a ciascun volontario/autista.
- migliorare l'efficienza di ciascun volontario: la riduzione del tempo speso nei trasferimenti consente di aumentare il numero dei servizi effettuati giornalmente.
- gestire le nuove richieste in arrivo durante la giornata in modo semplice e flessibile, intervenendo su un'agenda già programmata per il giorno successivo.
- misurare l'efficienza dei servizi svolti, tramite l'acquisizione di diversi indicatori, e acquisire maggior controllo dei costi complessivi delle attività sul territorio.

L'introduzione del sistema proposto, come strumento di supporto alla pianificazione ed alle decisioni, comporterà una serie di benefici nei processi di organizzazione dei servizi del trasporto collettivo a chiamata sul territorio della Green Community "Sinergie in Canavese".

Il cuore della Piattaforma web è un sistema SaaS (Software as a service) a base cartografica, accessibile via web da qualsiasi PC senza installare plug-in, che supporta gli addetti alla gestione delle richieste ed alla pianificazione del trasporto ottimizzato dell'utenza.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali funzionalità per la gestione delle informazioni necessarie alla pianificazione delle missioni giornaliere:

- ricezione delle chiamate: comporta la registrazione della richiesta nel sistema centrale con tutte le informazioni necessarie per l'erogazione del servizio al cittadino: tipologia del servizio richiesto, dati dell'utente, origine, destinazione del servizio e data e ora dell'appuntamento, eventuale periodicità del servizio, vincoli particolari. Tramite le informazioni inserite sulla piattaforma l'operatore potrà dare una risposta immediata ed affidabile in merito alla fattibilità o meno del servizio.
- pianificazione dei viaggi: consiste nel determinare i viaggi di esecuzione delle chiamate, sia quelle ricevute telefonicamente un giorno per l'altro, sia quelle relative a servizi periodici, nel rispetto delle regole e dei vincoli configurati.



	<p>La pianificazione consente di individuare gli autisti ed il veicolo da impiegare in base alle chiamate da servire il giorno dopo e di assegnare in maniera efficiente i servizi. La pianificazione potrà essere svolta anche in modalità incrementale durante la raccolta delle chiamate, assegnando di volta in volta le chiamate non ancora assegnate agli autisti disponibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ esecuzione del viaggio: ad ogni autista verrà consegnato il foglio di lavoro (in formato cartaceo e/o digitale), risultato della pianificazione, contenente l'elenco dei servizi che dovrà portare a termine il giorno successivo, le eventuali notifiche di variazione dei servizi da svolgere e la mappa del percorso con la navigazione satellitare. Per l'esecuzione dei servizi verrà indicato quale automezzo utilizzare e al termine di tutti i servizi assegnati, l'autista potrà consegnare alla sede di riferimento il foglio delle attività svolte in cui sono stati riportati i km effettivamente percorsi, la durata dei servizi e in generale informazioni a consuntivo delle attività svolte. ▪ app mobile per autisti ed utenti: opzionalmente sarà possibile fornire ad ogni collaboratore un'APP che consenta di ricevere il foglio di lavoro con evidenziate delle attività da effettuare nella giornata, le eventuali notifiche di variazione dei servizi da svolgere, la mappa del percorso con la navigazione satellitare. Per gli utenti del servizio l'APP potrà informare in tempo reale sull'evasione del servizio con indicazioni dell'autista che opererà il servizio. ▪ storico dei dati e report: la memorizzazione di tutte le informazioni di rientro permetterà di costruire uno storico dei dati effettivi e di confrontare ciò che era stato pianificato con quanto dichiarato da ciascun autista permettendo quindi di misurare l'efficienza dei servizi svolti, acquisire maggior controllo dei costi complessivi delle attività sul territorio e produrre report periodici in merito ai km percorsi da ciascun autista e ai costi sostenuti per i rimborsi chilometrici.
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Valle Orco e Soana in qualità di soggetto capofila
<i>Cronoprogramma</i>	<p>Termine della progettazione del servizio: dicembre 2023 Affidamento lavori realizzazione piattaforma: settembre 2023 Avvio lavori: ottobre 2023 Completamento realizzazione e collaudo: giugno 2024 Assistenza e manutenzione: da giugno 2024 a marzo 2026</p>
<i>Costo</i>	<p>A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 160,000,00 di cui: a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi: Euro 110,000 d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche – Euro 50.000</p>
<i>Indicatori</i>	<p><u>Indicatori di realizzazione</u> <i>Progetto esecutivo per la realizzazione del sistema di mobilità a chiamata</i> <i>Requisiti tecnici per la realizzazione del sistema hw/sw a supporto della sperimentazione del servizio</i> <i>Realizzazione dei supporti sw</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzionalità di registrazione delle richieste nel sistema a seguito delle chiamate dei cittadini ▪ Funzionalità di pianificazione ed ottimizzazione dei viaggi ▪ APP mobile per autisti ▪ APP mobile per utenti ▪ Rapporto del consuntivo delle attività svolte <p><u>Indicatori di risultato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. di comuni serviti nella fase sperimentale: 10 ▪ n. utenti anno: 500 ▪ n. abitanti potenzialmente interessati: 5.000



--	--

Azione/intervento I1

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
TITOLO	Progettazione e realizzazione di un laboratorio per il sostegno alle attività produttive degli apicoltori locali presenti sul territorio della Green Community da localizzarsi nel Comune di Cuornè
Ambito di attività principale	1) Sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile che sia anche energeticamente indipendente attraverso la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili nei settori elettrico, termico e dei trasporti
Eventuali ambiti di attività secondari	
Risultato atteso	Realizzazione di un laboratorio di smielatura e invasettamento, ad utilizzo collettivo, all'interno di alcuni spazi dismessi di proprietà del Comune di Cuornè. La realizzazione del laboratorio sarà preceduta da uno studio di fattibilità che porrà le basi per un corretto funzionamento, definendo in anticipo governance e procedure per la successiva gestione. Si prevede, inoltre, la realizzazione di uno studio che, partendo dalle specificità del territorio della Green Community, porti alla selezione genetica di api maggiormente resistenti ai cambiamenti climatici.
Descrizione	<p>Nel territorio della Green Community, le numerose aziende agricole che praticano l'apicoltura sono tra quelle che maggiormente incarnano gli obiettivi del Bando, incentrati sulla valorizzazione delle produzioni tradizionali e tipiche di qualità, in collegamento con la difesa e promozione della biodiversità. L'attività di impollinazione delle api, messa sempre più a rischio negli ultimi anni da una pluralità di fattori, svolge, infatti, una funzione strategica per la conservazione della flora e degli ecosistemi, generando benefici e servizi ecologici essenziali per l'agricoltura e la società nel suo complesso.</p> <p>Le aziende locali attive in questo settore sono numerose (l'Anagrafe Regionale censisce circa 90 apiari, a cui si aggiungono una ventina di apicoltori che praticano nomadismo a partire dai Comuni di pianura) e spesso si distinguono per la qualità dei propri prodotti, che includono miele di Acacia, Millefiori, Castagno, Tarassaco, Millefiori di alta montagna, così come prodotti complementari, quali propoli o pappa reale. Alcune di queste aziende propongono, inoltre, attività didattiche rivolte in particolare a un pubblico di bambini, svolgendo un importante ruolo di promozione della consapevolezza ambientale tra residenti e turisti. A testimonianza di una diffusa sensibilità per questi temi, si segnala anche la presenza di ben quattro apicoltori tra le circa 40 aziende turistiche, artigianali e agricole che possono fregiarsi del Marchio di Qualità del Parco Nazionale del Gran Paradiso sul versante piemontese dell'area protetta.</p> <p>La piccola e, in molti casi, piccolissima dimensione che caratterizza molte di queste imprese, rende, però, difficile affrontare una serie di investimenti importanti per qualificare la produzione e assicurare nel tempo la sostenibilità economica dell'attività. In particolare, per le realtà di minori dimensioni risulta spesso impossibile dotarsi singolarmente di un laboratorio, fondamentale per poter produrre e commercializzare il miele nel pieno rispetto della normativa igienico-sanitaria. Questo costringe gli imprenditori già attivi a rivolgersi a strutture esterne al territorio, anche localizzate a considerevole distanza, e frena la trasformazione delle attività hobbistiche, numerose nell'area, in aziende agricole professionali.</p> <p>L'intervento prevede, quindi, la realizzazione di un laboratorio ad uso collettivo all'interno di alcuni spazi dismessi di proprietà del Comune di Cuornè, che saranno recuperati e allestiti allo scopo con risorse esterne al presente intervento.</p> <p>La realizzazione del laboratorio sarà preceduta da uno studio di fattibilità che porrà le basi per un corretto funzionamento, definendo in anticipo governance e procedure per la successiva gestione. La realizzazione di tale studio prenderà avvio con una fase di individuazione, ascolto e coinvolgimento degli stakeholder di</p>



	<p>riferimento nel territorio della Green Community (in particolare associazioni di categoria e singoli apicoltori). Tra i vari aspetti che lo studio dovrà approfondire si segnalano, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i criteri per l'individuazione del soggetto gestore; • i criteri per l'accesso da parte degli apicoltori, anche in relazione al contributo alla copertura dei costi di gestione; • l'individuazione puntuale delle attrezzature da acquistare; • la definizione di un sistema di autocontrollo ai sensi della normativa igienico-sanitaria, che tenga conto dell'utilizzo del laboratorio da parte di una pluralità di soggetti; • la definizione di procedure, supportate da un'adeguata modulistica, che, senza appesantire eccessivamente l'attività del singolo apicoltore, permettano di gestire efficacemente l'utilizzo condiviso di locali e attrezzature; • definizione di linee guida per l'attività di comunicazione e organizzazione di eventi (da realizzarsi in fase di gestione con risorse esterne al presente Bando), che potrà rappresentare un elemento complementare importante per aprire il laboratorio al territorio, valorizzandone il potenziale didattico e formativo. <p>Si prevede, infine, di supportare lo sviluppo del settore apistico locale attraverso la realizzazione di uno studio finalizzato alla selezione genetica di api particolarmente resistenti ai cambiamenti climatici e, allo stesso tempo, adattate alle specificità del territorio della Green Community.</p>
<i>Soggetto attuatore</i>	Comune di Cuorgnè
<i>Cronoprogramma</i>	<p>Studio di fattibilità Affidamento incarico: marzo 2023 Completamento: dicembre 2023</p> <p>Allestimento laboratorio Completamento progettazione: febbraio 2025 Affidamento lavori: giugno 2025 Completamento lavori: dicembre 2025 Acquisto attrezzature: febbraio 2026</p> <p>Selezione genetica Affidamento incarico: aprile 2023 Completamento: novembre 2025</p>
<i>Costo</i>	<p>A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 50,000,00 di cui:</p> <p>a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi - € 27.800 d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche - € 7.200 g. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili- € 10.000 h. spese di consulenza specialistica funzionale alla realizzazione e completamento delle attività di progetto ed al conseguimento dei relativi obiettivi - € 5.000</p>
<i>Indicatori</i>	<p><u>Indicatori di realizzazione</u> Realizzazione n. 1 studio di fattibilità Realizzazione n. 1 laboratorio per smielatura e invasettamento ad uso collettivo Realizzazione n. 1 studio selezione genetica</p> <p><u>Indicatori di risultato</u> N. giornate di utilizzo / anno del laboratorio collettivo N. apicoltori / anno coinvolti nell'utilizzo Kg miele / anno confezionati all'interno del laboratorio Produttività / docilità / igienicità delle colonie ottenute a seguito dello studio di</p>



	selezione genetica
--	--------------------

Azione/intervento I2

PIANO OPERATIVO PNRR M2 C1 I3.2	
TITOLO	Progettazione e realizzazione del sistema informativo delle aziende agricole sostenibili del territorio, compreso censimento delle aziende e loro produzioni tradizionali autoctone e tipiche di qualità
Ambito di attività principale	i) Sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile.
Eventuali ambiti di attività secondari	
Risultato atteso	Implementazione di un Sistema Informativo Territoriale della Green Community "Sinergie in Canavese" dedicato all'ambito tematico i) relativo allo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile, facilmente fruibile on-line tramite un Geo-Portale in cloud ad utenti autorizzati facenti parte degli enti aggregati, enti partner ed ai cittadini. Il risultato che la Green Community conseguirà sarà quello di disporre di una Banca Dati Territoriale basata sugli oggetti territoriali, in sintonia ai principi di INSPIRE, opportunamente gestita in modo unitario, dove ogni ente interviene in aggiornamento per la propria parte e per le proprie competenze, evitando sovrapposizioni e promuovendo economie di scala.
Descrizione	<p>Il cuore della piattaforma web è un sistema SaaS (Software as a service) a base GIS (Geographic Information System) open-source, accessibile in rete tramite un Geo-Portale da qualsiasi postazione fissa o mobile mediante qualunque internet browser senza necessità di installazione di software o di plug-in.</p> <p>Il Geo-Portale webGIS favorirà la condivisione dell'informazione geografica all'interno del contesto territoriale della Green Community attraverso la creazione di un'infrastruttura dati unica per tutto il territorio ed accessibile da tutti gli utenti istituzionali secondo le rispettive credenziali e profili d'uso.</p> <p>Specifici utenti potranno eventualmente disporre di strumenti condivisi che permetteranno la gestione in continuo dell'informazione territoriale di base e la valorizzazione di aspetti specifici del proprio ambito di lavoro. Potranno anche essere attivate specifiche visioni dei dati elaborati destinati anche ad utenti esterni alle amministrazioni, quali per esempio popolazione residente e fluttuante.</p> <p>La piattaforma pertanto consentirà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ condividere rapidamente informazioni alfanumeriche e cartografiche tra enti pubblici, professionisti, cittadini e altri soggetti interessati ed autorizzati ▪ popolare strati informativi omogenei del territorio con database geografici liberi (Geo-Open Data) a supporto trasversale di tutte le aree tematiche del progetto ▪ integrare informazioni geografiche di base o di dettaglio relative allo specifico ambito di interesse. ▪ Facilitare il reperimento di informazioni georeferenziate a supporto di una migliore conoscenza dei dati per lo sviluppo sostenibile del territorio. <p>Saranno percepibili in termini di efficienza i vantaggi che conseguiranno all'uso collaborativo della Piattaforma nei quotidiani flussi di lavoro nei singoli ambiti che vedono impegnati diversi Servizi/Uffici delle Unioni Montane, dei Comuni del territorio e degli altri Enti coinvolti.</p> <p>Oltre alla gestione dei dati geografici di base, a scala comunale e sovracomunale, potranno essere integrati nuovi strati informativi importando dati già esistenti (tramite attività di geo-processing per la georeferenziazione e la normalizzazione) oppure potranno essere acquisiti nuovi dati (raster o vettoriali) a diverse scale utilizzando eventualmente diverse tecnologie (ad esempio, immagini satellitari, ortofoto tramite voli aerei, ortofoto point-cloud o videoriprese tramite voli con drone, fotocamere 360, laser-scanner ambientali o architettonici, rilievi in campo</p>



	con mobile app e GPS).
<i>Soggetto attuatore</i>	Unione Montana Valle Orco e Soana in qualità di soggetto capofila
<i>Cronoprogramma</i>	Affidamento lavori: gennaio 2023 Avvio lavori: febbraio 2023 Messa a disposizione della piattaforma: dicembre 2023 Fine lavori e collaudo: marzo 2026
<i>Costo</i>	A valere sul PNRR Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 Euro 10.000,00 di cui: <i>a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi - Euro10.000,00</i>
<i>Indicatori</i>	<u><i>Indicatori di realizzazione</i></u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzazione di un unico Geo-Database aggiornato ▪ accessibilità tramite Geo-Portale con interfaccia utente semplice ▪ disponibilità di funzionalità di: <ul style="list-style-type: none"> – interrogazione e di analisi dei dati di base e di dettaglio – configurazione di Web Mapping Service – georeferenziazione di nuove informazioni – importazione, bonifica e normalizzare di cartografici esistenti – stampa e condivisione di mappe contenenti tematismi di interesse <u><i>Indicatori di risultato</i></u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 27 di Comuni gestiti nel Geo-Portale ▪ n. 3 di WMS (Web Mapping Service) ▪ n. 3 di livelli informativi geografici d'interesse d'Ambito realizzati

PIANO COMPLEMENTARE

Organizzati in funzione degli obiettivi operativi definiti al precedente paragrafo 2.1, vengono di seguito riportati in dettaglio le azioni e gli interventi che compongono il **Piano Complementare** che la Green Community "Sinergie in Canavese" vuole proporre come sviluppo, integrazione e consolidamento parallelamente nel tempo all'attuazione del Piano Operativo.

Per ciascuna azione/intervento viene pertanto proposta la descrizione di sintesi dell'attività, riferita agli ambiti di intervento del bando il cui scopo è di far comprendere la sua collocazione logica all'interno del disegno complessivo della strategia locale di Green Community, evidenziando i principali parametri, in particolare l'ambito di attività, i costi presunti ed il soggetto attuatore che sarà impegnato in prima battuta nella ricerca.

Cod	Ambiti di intervento	Azioni/interventi Piano Complementare	Ente di riferimento	Importo
A1	Gestione certificata del patrimonio agro-forestale, della biodiversità e della filiera del legno	Realizzazione di riqualificazione ambientale delle superfici boschive presenti ai lati della rete sentieristica della Riserva del Sacro Monte di Belmonte localizzata sul territorio dell'Unione Montana Val Gallenca (Comune di Valperga), per complessivi 40 ettari di intervento comprensivo di abbattimento alberi secchi, bruciati o instabili, allestimento residui legnosi	UMVG Ente Gestione Sacri Monti	350.000



		per la costruzione di presidi anti erosivi superficiali, rimboschimento e ricostruzione bosco autoctono per ripristino area boscata già interessata da incendio		
A2	Gestione certificata del patrimonio agro-forestale, della biodiversità e della filiera del legno	Certificazione forestale delle superfici boscate di proprietà pubblica - Comune di Ronco Canavese (UMVOS)	UMVOS - Comune di Ronco Canavese	40.000
A3	Gestione certificata del patrimonio agro-forestale, della biodiversità e della filiera del legno	Certificazione forestale delle superfici boscate di proprietà pubblica - Comuni di Borgiallo, Chiesanuova e Cintano (UMVS)	UMVS - Comuni di Borgiallo, Chiesanuova e Cintano	40.000
B1	Gestione integrata e certificata delle risorse idriche	Realizzazione di ulteriori vasche e serbatoi per la raccolta delle acque piovane, già previste nel progetto di territorio realizzato nel Piano Operativo	UMVS UMAC Comune di Cuornè	100.000
B2	Gestione integrata e certificata delle risorse idriche	Riqualificazione a scopi energetici ed irrigui della Roggia di Rivara, compreso il rilievo aerofotogrammetrico del corso d'acqua, la progettazione e la realizzazione di interventi di rifunzionalizzazione	UMAC- Comune di Rivara	500.000
C1	Produzione di energia da fonti rinnovabili locali	Progettazione e realizzazione di impianto idroelettrico su Rio Tornetto - Comune di Frassinetto (45 kw)	UMVOS - Comune di Frassinetto	700.000
C2	Produzione di energia da fonti rinnovabili locali	Progettazione e realizzazione di impianto fotovoltaico da realizzarsi sul tetto della Palestra di proprietà comunale del Comune di Rivara (potenza ipotizzata 100 kWp)	UMAC - Comune di Rivara	300.000
C3	Produzione di energia da fonti rinnovabili locali	Progettazione e realizzazione di impianto fotovoltaico da realizzarsi sul tetto della ex Manifattura di proprietà del Comune di Cuornè (potenza ipotizzata 200 kWp)	Comune di Cuornè	600.000
C4	Produzione di energia da fonti rinnovabili locali	Progettazione e realizzazione di impianto fotovoltaico da realizzarsi sulla copertura degli immobili della Casa di Riposo "Ospedale Verneti" di proprietà del Comune di Locana (potenza ipotizzata 170 kWp)	UMGP - Comune di Locana	500.000
C5	Produzione di energia da fonti rinnovabili locali	Progettazione e realizzazione di n. 5 impianti idroelettrici sull'acquedotto comunale nelle localizzazioni Telessio-Piantonetto; Alpe Carello; Boschietto; Pratulungo; Tigliaretto-Praie - Comune di Locana	UMGP - Comune di Locana	1.500.000
D1	Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali	Progettazione e realizzazione di impianto a cremagliera per il trasporto di persone per il collegamento con la stazione di partenza della struttura ludico-ricreativa "Arcansel - Il volo dell'arcobaleno" operante nel Comune di Frassinetto	UMVOS - Comune di Frassinetto	850.000
D2	Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali	Progettazione e realizzazione di impianto di risalita a fune (cestovia) per il trasporto di persone per il collegamento tra il Comune di Pont ed	UMVOS - Comune di Frassinetto	6.500.000



	produzioni locali	il Comune di Frassinetto		
D3	Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali	Completamento della progettazione e realizzazione del progetto a scopo turistico-culturale denominato "Il Borgo ed il Pittore" - Comune di Frassinetto	UMVOS - Comune di Frassinetto	1.380.000
D4	Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali	Prosecuzione della realizzazione dell'albergo diffuso nel Comune di Frassinetto	UMVOS - Comune di Frassinetto	2.800.000
D5	Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali	Riqualificazione di edificio esistente a scopo polivalente-turistico, con realizzazione di locale per accoglienza turistica, sale polivalenti per attività ludiche e di ritrovo (primo e secondo lotto)	UMAC - Comune di Rivara	1.300.000
D6	Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali	Efficientamento energetico e riuso edificio ex albergo "Lo Stambecco"	UMVOS - Comune di Valprato Soana	2.500.000
D7	Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali	Realizzazione di nuovo deposito noleggio attrezzature per sci area ski-lift di Piamprato	UMVOS - Comune di Valprato Soana	950.000
D8	Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali	Riqualificazione di edificio a scopo polivalente ex area Obert	UMAC - Comune di Forno Canavese	1.800.000
D9	Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali	Riqualificazione e infrastrutturazione strada pedonale dei Piloni del Rosario (Valperga - Santuario di Belmonte)	Ente Gestione Sacri Monti UMVG - Comune di Valperga	747.000
D10	Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali	Progettazione e realizzazione di ciclo-pista a scopo turistico "Cavalcando e pedalando" - Lotto 2	UMGP	700.000
D11	Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali	Acquisizione degli immobili del Santuario di Belmonte e dei terreni della Via Crucis, attualmente di proprietà privata, al fine della loro messa a disposizione del patrimonio pubblico e per la successiva rifunzionalizzazione e riqualificazione a scopo turistico e religioso	Ente Gestione Sacri Monti UMVG - Comune di Valperga	1.000.000
D12	Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali	Recupero ex stazione ferroviaria ai fini del turismo esperienziale e sostenibile	UMVS - Comune di Castellamonte	1.100.000
D13	Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali	Recupero della "Villa Nigra" e delle vestigia del Castello localizzate nella Frazione Villa Comune di Castelnuovo Nigra	UMVS - Comune di Castelnuovo Nigra	7.700.000



E1	Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna	Riqualificazione della scuola del Comune di Prascorsano	UMVG - Comune di Prascorsano	800.000
E2	Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna	Realizzazione di percorso ciclo-pedonale sul territorio comunale di Cuornè, comprensivo di costruzione del ponte ciclopedonale sul Torrente Orco per il collegamento del Concentrico con la Frazione Salto, nonché di aree di sosta attrezzate con attrezzature ginniche, punti di ricarica per e-bike e colonnine per la manutenzione delle biciclette	Comune di Cuornè	2,460,000
E3	Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna	Progettazione e realizzazione di ostello pubblico per la ricettività turistica presso il Comune di Frassinetto, comprensivo di acquisizione dell'immobile da parte del Comune e riqualificazione edilizio-funzionale ed impiantistica	UMVOS - Comune di Frassinetto	1.000.000
E4	Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna	Riqualificazione della Borgata Castellaro del Comune di Ronco Canavese (secondo lotto)	UMVOS - Comune di Ronco Canavese	2.000.000
E5	Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna	Completamento della riqualificazione edilizia e funzionale dell'edificio "ex Latteria Sociale" sito nel Comune di Borgiallo, comprensiva delle attività a supporto dell'insediamento di aziende locali operanti nella produzione e commercializzazione di prodotti alimentari, ortofrutticoli e da filiera corta locale	UMVS - Comune di Borgiallo	1.000.000
E6	Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna	Riqualificazione edilizio funzionale a scopo turistico di edifici di proprietà delle Società Operaie di Mutuo Soccorso presenti sul territorio per la creazione di una rete di punti di ospitalità diffusa nell'area della Green Community - ipotesi di intervento su n. 20 edifici	UMVOS UMVG UMVS UMAC Comune di Cuornè	2.000.000
E7	Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna	Efficientamento degli edifici pubblici del Comune di Locana (Palazzo municipale, Salone polivalente, casa di riposo "Ospedale Vernetti")	UMGP - Comune di Locana	2.000.000
H1	Integrazione dei servizi di mobilità	Allargamento del servizio di mobilità a chiamata su tutto il territorio della Green Community per ulteriori due anni	Tutti gli ambiti territoriali della Green Community	150.000
H2	Integrazione dei servizi di mobilità	Progettazione della rete di ricarica veicoli elettrici e sua realizzazione in almeno n. 10 localizzazioni sul territorio della Green Community	Tutti gli ambiti territoriali della Green Community	120.000



H3	Integrazione dei servizi di mobilità	Realizzazione pista Piani – Sant'Anna – Comune di Sparone	UMGP – Comune di Sparone	300.000
H4	Integrazione dei servizi di mobilità	Realizzazione pista ciclopedonale Pertusio- Rivara - Primo lotto	UMVG - Comune di Pertusio	1.000.000
I1	Sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile che sia anche energeticamente indipendente attraverso la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili nei settori elettrico, termico e dei trasporti	Riqualificazione edilizia e funzionale dell'edificio denominato "ex Limonaia di Villa Filanda" sito nel Comune di Cuorgnè (all'interno del complesso della ex Manifattura) per la localizzazione definitiva del centro di apicoltura di territorio	Comune di Cuorgnè	300.000

47.087.000

3.2. Punti di forza

Il territorio candidato alla costruzione della Green Community “Sinergie in Canavese” presenta numerosi punti di forza. Di seguito tali punti vengono illustrati secondo le principali tematiche socio-economiche e territoriali

Contesto demografico

- I flussi migratori in entrata di cittadini stranieri in età attiva rappresentano una parziale compensazione del forte invecchiamento della popolazione locale;
- Il mantenimento della popolazione sul territorio e/o l'insediamento di nuove famiglie e residenti giovani può certamente avvenire in ragione del potenziale avvio di una parziale riconversione economica in chiave sostenibile già in atto, che sarà decisamente rafforzata con l'attività della Green Community

Lavoro e struttura economica

Sotto questo aspetto di grande complessità, il territorio può essere connotato dai seguenti elementi:

- la vicinanza alle principali arterie di comunicazione e a centri urbani medi e grandi;
- la storica capacità imprenditoriale e di innovazione del territorio;
- la presenza nell'area della Green Community di sportelli d'impresa creati durante la passata programmazione e l'esperienza di collaborazione con il servizio della Città Metropolitana di Torino, MIP-Mettersi In proprio;
- lo sviluppo parzialmente riconvertito in chiave slow e sostenibile, grazie alla “scoperta” dell'attrattività turistica;
- la vivacità imprenditoriale con nascita di nuove imprese nei settori agroalimentare e turistico;
- la presenza di progetti di strutturazione dell'offerta turistica già avviati, anche con la passata programmazione europea grazie al GAL Valli del Canavese, che ha portato ad esempio alla creazione del Consorzio operatori turistici Valli del Canavese ed alla creazione/promozione di nuovi pacchetti turistici del territorio;
- l'integrazione dell'offerta turistica tradizionale con nuove strutture più flessibili, integrate con le specificità locali (agriturismi) e impegnate nell'offerta di servizi ricreativi o turistici;
- la presenza di produzioni agroalimentari di nicchia capaci di caratterizzare il territorio;
- il lento ma progressivo emergere di un'imprenditoria giovane e qualificata capace di innovare anche nei settori tradizionali come l'agricoltura;
- la buona disponibilità della risorsa legnosa nelle valli alpine anche per lo scarso sfruttamento nei decenni passati, quando l'economia locale era trainata dal settore industriale;
- la presenza di alcuni importanti esempi di imprenditorialità di filiera del legno (la già citata esperienza di Energivos, associazione pubblico-privata di scopo) e la presenza di un alto numero di ditte operanti nel settore boschivo.

In questo contesto, le opportunità possono quindi essere:

- la crescita dei flussi turistici di prossimità e provenienti da aree più distanti, anche nazionali ed estere;
- la domanda crescente di attività per il tempo libero, in particolare delle attività outdoor;
- la crescita del mercato dei turisti con disabilità/difficoltà per un modello di accoglienza inclusivo;
- la crescita della domanda di prodotti agroalimentari di qualità legata al diffondersi di modelli di vita basati su benessere e salute;
- il mercato della legna da ardere e del cippato, trainato dalla crisi economica generale, che spinge l'utilizzo della legna quale fonte di riscaldamento a buono mercato.

Attrattività del territorio

Non c'è dubbio che finora la vicinanza del territorio a centri urbani medi e grandi in ambito metropolitano e regionale ha creato un'attrattività di prossimità. Questa può facilmente estendersi anche con raggi più ampi grazie ai seguenti punti di forza:

- la presenza di paesaggi diversificati;
- la presenza di eccellenze ambientali e culturali e di elementi del patrimonio culturale, architettonico, paesaggistico diffuso;
- la presenza di infrastrutture per l'escursionismo e le attività outdoor, anche se non ancora pienamente adeguate alla domanda del mercato;
- la presenza di produzioni tipiche artigianali e agro-alimentari;
- la passata attuazione di progetti di valorizzazione del territorio già avviati, come ad esempio il recupero patrimonio culturale diffuso;
- la presenza di iniziative di promozione territoriale, come il Marchio Qualità Gran Paradiso, strumento di identificazione degli operatori economici del Parco che intraprendono percorsi di qualità e sostenibilità e che con opportune modifiche ed evoluzioni può diventare un marchio del territorio Green Community;

Il crescente interesse per il patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico e per la loro valorizzazione turistica, nonché il parallelo richiamo dell'escursionismo di qualità e la riscoperta dei cammini franco-provenzali, anche per le aree di bassa montagna, con importanti valenze naturalistiche, storiche e paesaggistiche può diventare davvero l'elemento di svolta nel panorama dell'offerta turistica.

Servizi e accessibilità

La buona accessibilità dall'esterno oggi solo teorica (la prossimità con l'asse autostradale della A5 Torino-Aosta e con l'aeroporto internazionale di Torino Caselle devono certo essere maggiormente sviluppate), può tramutarsi in assi di viabilità e in servizi di trasporto pubblico efficienti per la raggiungibilità dei luoghi interni. In questo contesto è fondamentale lo sviluppo di servizi di trasporto collettivo a beneficio di residenti e turisti di tipo innovativo, che parte del territorio ha già sperimentato



brevemente in passato ma che oggi risulta essere esigenza matura anche a livello decisionale-politico delle amministrazioni locali

Fattori ambientali

Questo territorio possiede indubbiamente una elevata valenza naturalistica, testimoniata da:

- la presenza di aree protette di livello nazionale ed internazionale (il Parco Gran Paradiso);
- la presenza importante di superfici forestali;
- il crescente interesse per le risorse paesaggistiche, naturali e storico-architettoniche locali e per la loro valorizzazione in chiave di turismo sostenibile;
- la crescita dell'interesse all'utilizzo del bosco con modalità compatibili con la valorizzazione e del paesaggio.